



RELAZIONE ANNUALE ESG 2024 **ART 29**

Una relazione su come la politica di investimento di Groupama Asset Management integra considerazioni ESG.



Groupama
ASSET MANAGEMENT

Investing for the future

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Un filtro di capitale naturale che integra il clima e la biodiversità	7
3. Integrazione dei rischi di sostenibilità negli investimenti	9
4. Un approccio di doppia materialità all'ESG	14
5. Un'organizzazione e risorse in linea con le ambizioni	17
6. Politica CSR di Groupama AM	27
7. Appendici	29



WM

1

INTRODUZIONE





I / OP-ED

UN ANNO DI CONSOLIDAMENTO E PROGRESSO



Groupama AM è da tempo impegnata in un approccio responsabile al proprio modello d'investimento, per fare in modo che i propri clienti possano investire in società che contribuiscono a plasmare il mondo di domani.

Negli ultimi due anni, ci siamo concentrati sulla trasformazione dei nostri team, dedicando importanti risorse umane e finanziarie allo sviluppo della nostra organizzazione e della nostra offerta di prodotti e alla conformità ai nuovi requisiti di trasparenza in vigore. Nel 2023, intendiamo consolidare i nostri punti di forza e lavorare sulle aree individuate per il miglioramento, in particolare la qualità dei dati ESG.

I team e i fondi di Groupama AM sono ora organizzati attorno a una fondazione ESG condivisa, che consiste in un'analisi ESG proprietaria, una politica di coinvolgimento degli azionisti, politiche di esclusione e uno stretto monitoraggio dei rischi di sostenibilità.

L'identificazione delle aziende che generano crescita e hanno un impatto positivo sulle questioni ambientali e sociali richiede informazioni affidabili in un contesto in cui i dati non sono standardizzati e sono estremamente frammentati. In questo contesto, Groupama AM si è concentrata sul rafforzamento dei controlli sui dati utilizzati e sul coinvolgimento di analisti, specialisti di dati e sistemi informativi nel processo di raccolta. In definitiva, l'istituzione del Punto di accesso unico europeo (ESAP) a partire dal 2027 dovrebbe fornire un accesso centralizzato ai dati finanziari e di sostenibilità, rappresentando un significativo passo avanti nel miglioramento della qualità dei dati.

Il consolidamento dell'approccio responsabile di Groupama AM ha inoltre portato a una migliore integrazione e considerazione degli indicatori ESG nei processi di gestione e monitoraggio degli investimenti. Grazie agli strumenti di investimento migliorati da dati ESG di migliore qualità, i gestori

sono stati in grado di migliorare le prestazioni ESG dei loro portafogli.

Inoltre, nel 2023 Groupama AM ha condotto un importante programma di formazione ESG incentrato sulle esigenze specifiche di ciascuna azienda. L'obiettivo principale era quello di approfondire e sviluppare competenze ESG dedicate per ciascuna funzione all'interno dell'organizzazione.

Nel 2023 Groupama AM ha anche rimarcato la sua volontà di contribuire alla società civile con la creazione della Groupama Asset Management Foundation, assumendo così un impegno duraturo al servizio di cause di interesse generale.

Mirela Agache Durand
Chief Executive Officer
Groupama Asset Management

II / GROUPAMA ASSET MANAGEMENT, UN INVESTITORE IMPEGNATO

Investimenti attivi e fondamentali guidati da una visione responsabile della finanza.

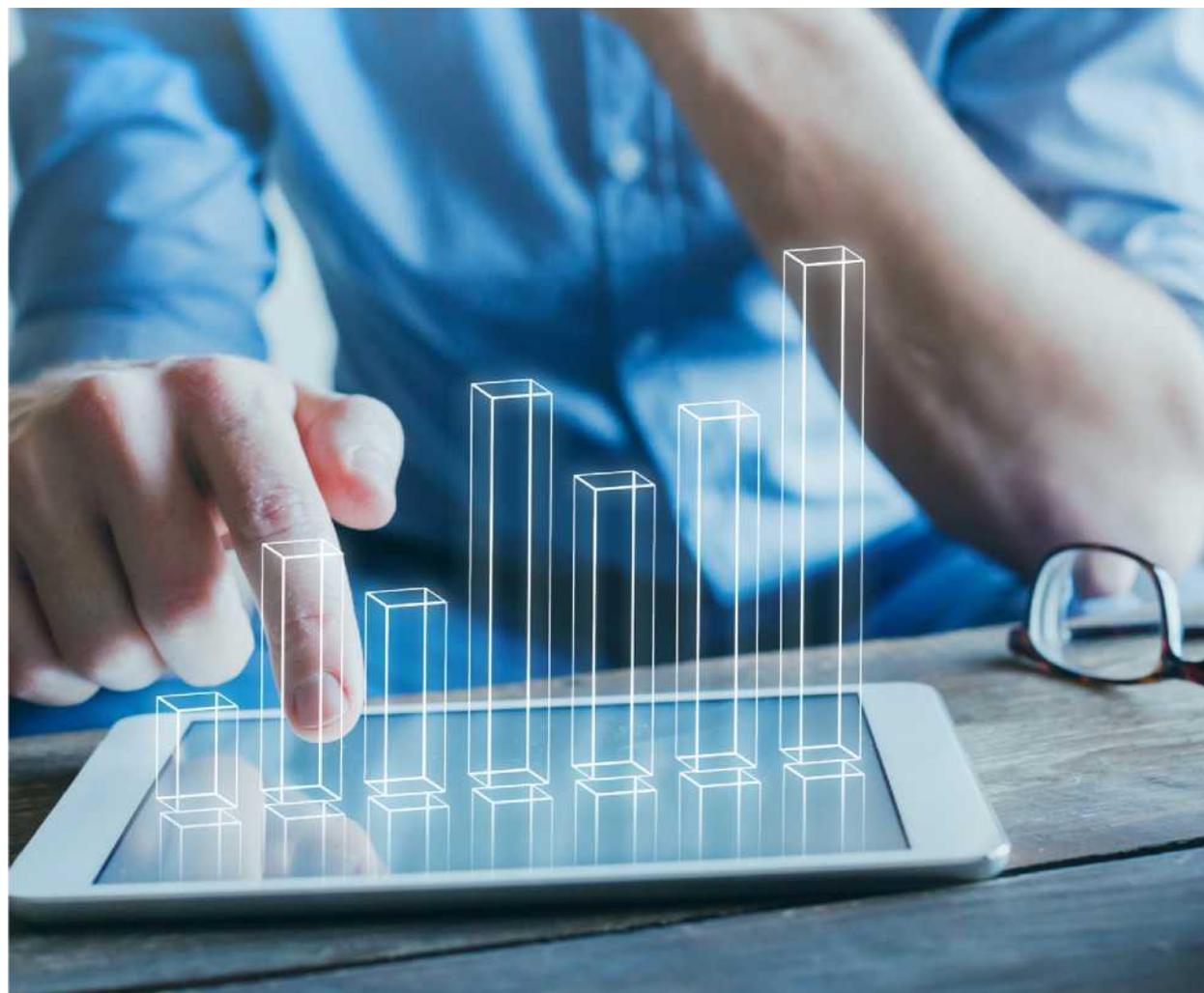
Groupama Asset Management (Groupama AM), una controllata di Groupama, si è affermata come una delle principali società francesi di gestione patrimoniale. **Con il suo impegno di lunga data a favore di investimenti responsabili**, Groupama AM conferma la propria convinzione che i risultati degli emittenti **migliorino quando le strategie di investimento integrano pienamente considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG)**.

Il nostro obiettivo aziendale è investire per il futuro, poiché Groupama AM si muove nella convinzione che la finanza possa svolgere un ruolo nel cambiare il mondo e plasmare il mondo di domani.

Ecco perché, giorno dopo giorno, i suoi dipendenti impegnati, motivati ed esperti sfruttano le loro competenze per investire in aziende le cui prestazioni facciano parte di un percorso sostenibile. La missione di Groupama AM è quella di consentire ai clienti di fare questa scelta per il futuro e di mettere in luce investimenti responsabili e ad alte prestazioni.



III / PUNTI SALIENTI DEL 2023: RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE E DEGLI IMPEGNI DI GROUPAMA AM



GROUPAMA AM HA RAFFORZATO IL SUO MODELLO OPERATIVO PER TUTTO IL 2023 PER ALLINEARE LE RISORSE AGLI IMPEGNI.

1. Migliorando la qualità dei dati ESG e condividerli all'interno del Gruppo

In qualità di gestore patrimoniale, Groupama AM si trova ad affrontare una crescente domanda di trasparenza sui risultati dei suoi investimenti in ESG, grazie all'effetto combinato di due fattori:

- Aspettative sempre più elevate da parte degli investitori in materia di finanza sostenibile;
- Regolamenti europei che richiedono a tutti gli attori di essere più trasparenti attraverso la pubblicazione di rapporti ESG.

Anche se gli obblighi di reporting ESG sono stati integrati da tempo in Groupama AM, i requisiti del quadro normativo europeo hanno notevolmente incrementato il livello di complessità, creando numerose sfide operative.

Questa complessità è presente in tutto il processo, dalla raccolta di dati grezzi e non standardizzati da parte di più provider al calcolo di indicatori ESG e alla loro inclusione in strumenti di gestione e di rendicontazione, oltre alla definizione, al monitoraggio e al controllo delle soglie di portafoglio.

Questo processo complesso ha richiesto l'implementazione di una governance interfunzionale all'interno dell'azienda, in quanto ha coinvolto molte professioni e competenze diverse.

Per far fronte alla portata delle sfide che si prospettano, Groupama Group e Groupama AM hanno riunito gli investimenti necessari per l'acquisizione di dati e l'attuazione dei controlli di qualità attraverso una struttura di governance specifica. Questo pool fa parte del Centro di Competenza ESG istituito nel 2022, dedicato all'attuazione delle considerazioni ESG in tutto il Gruppo.

Tra le azioni attuate, Groupama AM ha lanciato un bando di gara, con quattro provider di dati ambientali, che ha portato alla selezione di due nuovi fornitori di servizi. Questo lavoro è stato svolto nell'ambito della condivisione dei dati ESG tra le varie entità del Gruppo.

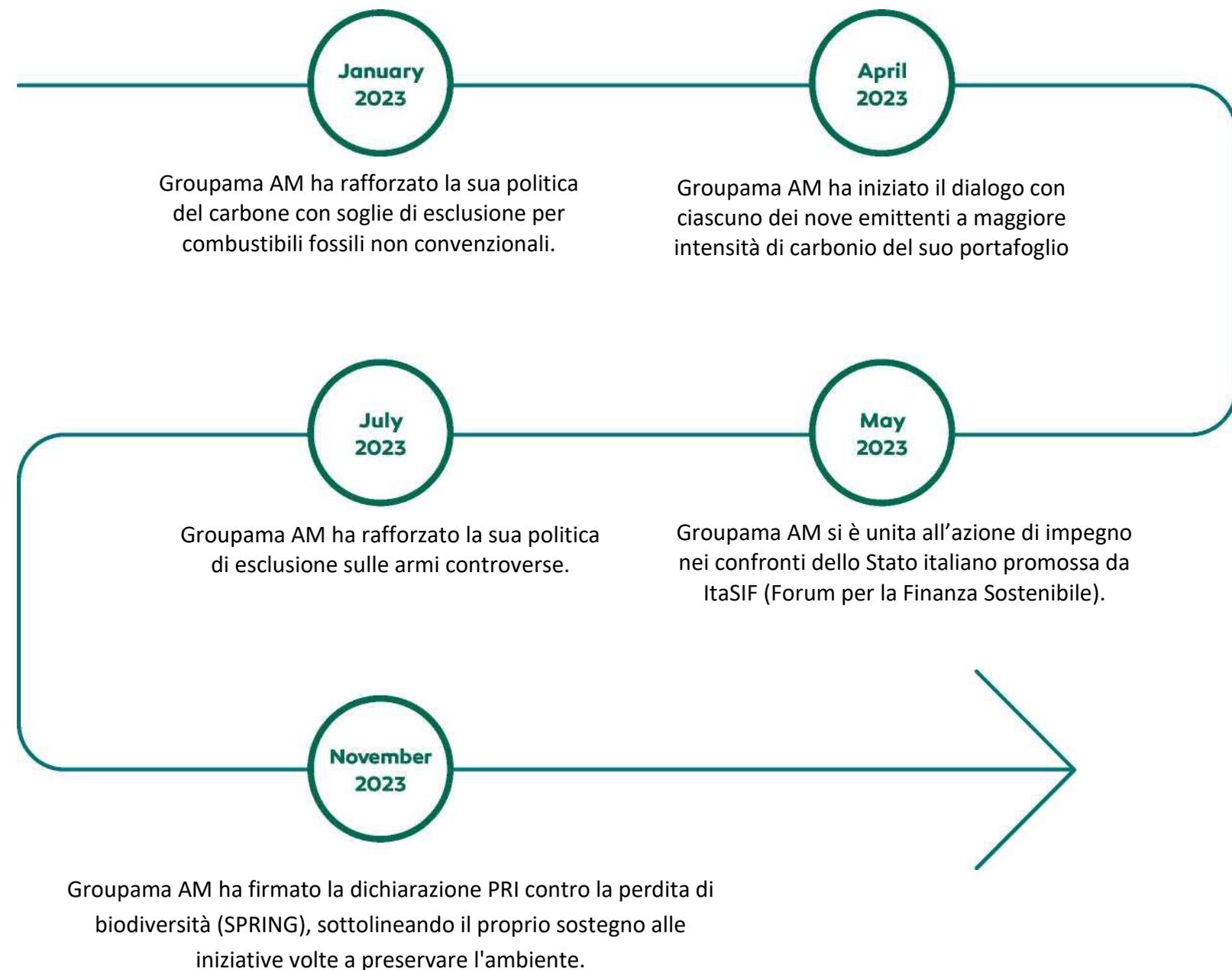
2. Rafforzamento delle competenze ESG del team

Una seconda area di attenzione è stata quella della **formazione continua dei dipendenti** sulle questioni di sostenibilità.



3. Rafforzamento degli impegni

Groupama AM ha inoltre rafforzato vari impegni:



4. Creazione della Groupama AM Foundation

La Groupama Asset Management Foundation è stata creata nel 2023. Il suo obiettivo è sostenere un mondo in transizione per mezzo di azioni volte a facilitare l'inclusione di persone rese vulnerabili dai cambiamenti demografici, digitali e ambientali.





UN FILTRO DI CAPITALE NATURALE CHE INTEGRA IL CLIMA E LA BIODIVERSITÀ

2

I/ UNA STRATEGIA CLIMATICA ALLINEATA CON L'ACCORDO DI PARIGI

OBIETTIVO: RIDUZIONE DEL 50% DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

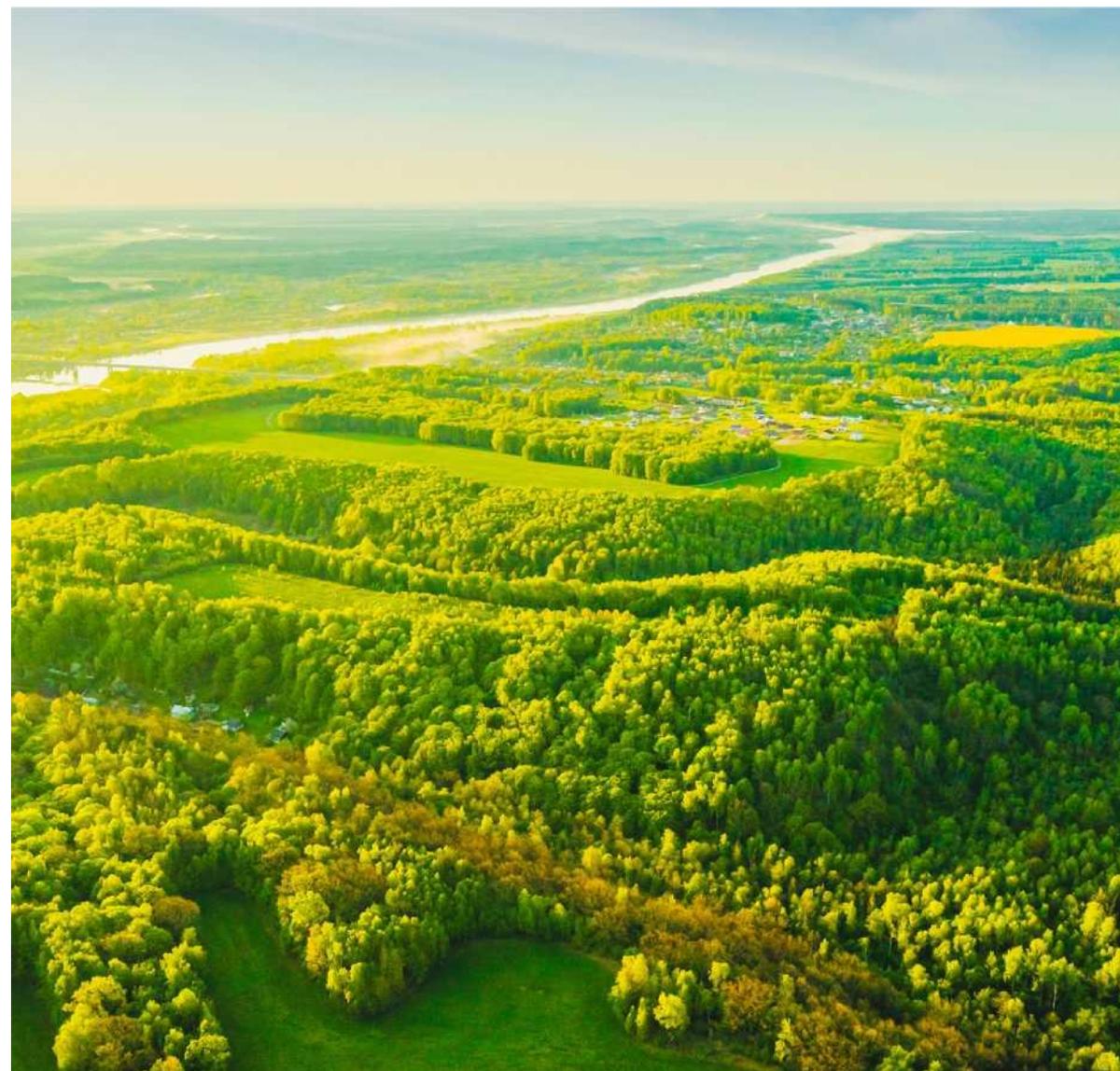
La strategia di allineamento di Groupama AM agli obiettivi dell'accordo di Parigi riguarda la gestione degli investimenti assicurativi effettuata per Groupama Group. Alla fine del 2023, gli asset coperti rappresenteranno 44,7 miliardi di euro, ovvero il 44% degli asset sotto gestione. La gestione degli investimenti assicurativi di Groupama AM è caratterizzata da un orizzonte di investimento a lungo termine e da un approccio coerente con un obiettivo di allineamento entro il 2030.

In termini concreti, tale obiettivo impone a Groupama AM di dimezzare le emissioni di carbonio degli Ambiti 1 e 2 dei suoi portafogli assicurativi entro il 2030, rispetto al 2021.

DECARBONIZZAZIONE DEL PORTAFOGLIO

Con questo in mente, Groupama AM sta analizzando tutti gli emittenti nei settori ad alta intensità di carbonio. L'obiettivo è identificare le aziende i cui modelli di business sono messi più a rischio dalla transizione energetica e quindi selezionare le aziende con le migliori prestazioni ESG. Questa analisi è parte integrante del processo di allocazione degli asset del portafoglio.

Di conseguenza, entro la fine del 2023, le emissioni del portafoglio di gestione degli investimenti assicurativi (azioni e obbligazioni societarie) saranno diminuite del 53% rispetto alla fine del 2021, passando da 170,8 tCO₂e/M€ di fatturato a 80 tCO₂e/M€ di fatturato.



PIANO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

La strategia attuale si concentra sulla gestione degli investimenti assicurativi e sugli Ambiti 1 e 2.

Groupama AM sta cercando di estendere gradualmente il suo allineamento all'accordo di Parigi ad altri portafogli, nonostante la scarsa disponibilità di dati per alcune classi di asset e per alcune aree geografiche.

In questa fase, la misurazione dell'intensità di carbonio esclude l'Ambito 3 a causa della scarsa trasparenza dei modelli dei provider di dati e dei numerosi cambiamenti che essi subiscono, nonché del basso numero di aziende coperte in questo ambito. Una presentazione delle iniziative Groupama AM per migliorare la qualità dei dati ESG che utilizza è disponibile sul sito web.



II / ALLINEAMENTO DEGLI OBIETTIVI A LUNGO TERMINE IN MATERIA DI BIODIVERSITÀ

Consapevole della propria responsabilità nel preservare la biodiversità, Groupama AM ha deciso di adeguare la propria strategia per allineare i propri obiettivi a lungo termine con quelli del Quadro di riferimento globale per la biodiversità di Kunming-Montreal. *Adottato nel 2022 durante la Conferenza delle Parti (COP15) alla Convenzione sulla diversità biologica (CBD), il Quadro di riferimento globale per la biodiversità (GBF) di Kunming-Montreal mira a rafforzare la conservazione della biodiversità. Essa fissa obiettivi ambiziosi per il 2030 e incoraggia i paesi firmatari a intraprendere azioni concrete.*

Nell'ambito di questo accordo sono stati fissati 23 obiettivi per il 2030, tra cui la protezione del 30 per cento della terra e del 30 per cento del mare entro il 2030.

Tra i 23 obiettivi dell'accordo di Kunming-Montreal, Groupama AM sta concentrando la sua strategia in materia di biodiversità sui tre target seguenti:

- **Target 8:** Minimizzare gli impatti del cambiamento climatico;
- **Target 15:** Valutare e divulgare l'impatto degli operatori economici sulla natura;
- **Target 16:** Rendere possibili scelte di consumo sostenibili.

INTEGRAZIONE DEGLI IMPATTI E DELLE DIPENDENZE NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

Groupama AM misura i suoi impatti e le sue dipendenze su tutti gli investimenti detenuti direttamente in azioni e obbligazioni societarie al 31/12/2023.

Misurazione di impatto

L'indicatore Corporate Biodiversity Footprint (CBF), sviluppato da Iceberg Data Lab, viene utilizzato per valutare l'impatto degli investimenti sulla biodiversità. Questo indicatore valuta l'impatto annuale delle attività delle aziende sulla biodiversità globale e locale, tenendo conto dell'impatto dei prodotti acquistati e venduti dalle aziende lungo tutta la loro catena del valore.

L'indicatore CBF incorpora quattro pressioni principali sulla biodiversità:

- Cambiamento climatico;
- Inquinamento atmosferico risultante dalle emissioni di azoto e zolfo;
- Inquinamento delle acque dolci causato dallo scarico di composti tossici;
- Cambiamento di destinazione del suolo.

La metodologia CBF viene regolarmente aggiornata, in linea con le conoscenze scientifiche.

A oggi sono state identificate diverse limitazioni:

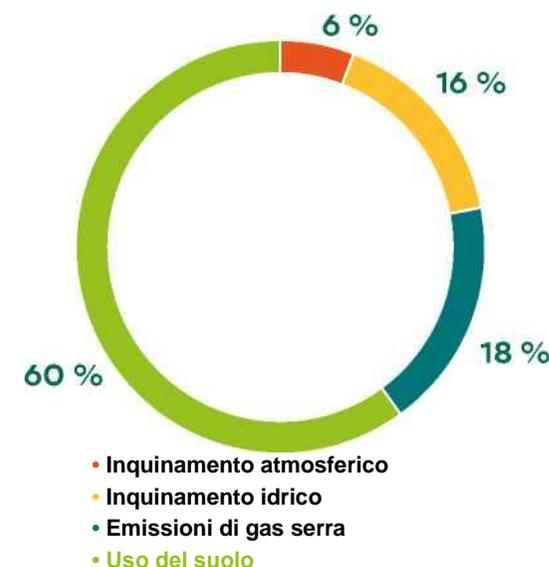
- L'indicatore non copre la pressione legata alle specie invasive e riguarda principalmente gli impatti legati all'inquinamento delle acque dolci, ma non l'inquinamento marino;
- Non include gli effetti positivi delle aziende che intraprendono azioni per ridurre, compensare o evitare determinati impatti.

- Lo strumento Corporate Biodiversity Footprint è limitato dalla disponibilità di dati pubblicati dalle aziende, il che significa che la modellazione deve essere utilizzata frequentemente per misurare l'impronta di biodiversità.

Nel 2023, l'impronta di biodiversità di Groupama AM era di -4,1 milioni di km².MSA (-2,6 milioni di km². MSA nel 2022). L'impatto maggiore del portafoglio è sull'uso del suolo, seguito dalle emissioni di gas a effetto serra.

Il deterioramento dell'impronta è dovuto a un forte aumento della copertura degli emittenti tra il 2022 e il 2023, con un passaggio da 1200 emittenti a oltre 2000. L'intensità di biodiversità del portafoglio, misurata in km².MSA per milione di euro di capitale impiegato, è rimasta stabile a -0,24 (-0,23 nel 2022).

SCORPORA DELL'IMPRONTA DI BIODIVERSITÀ AZIENDALE



Fonte: Groupama AM sulla base di Iceberg Data Lab

Misurazione della dipendenza del portafoglio dalle risorse dell'ecosistema

La misurazione delle dipendenze del portafoglio dalle risorse ecosistemiche rivela come le attività di un'azienda dipendano dalle risorse naturali e, al contrario, come queste dipendenze possano rappresentare un rischio per l'azienda.

Groupama AM utilizza il database ENCORE (Exploring Natural Capital Opportunities, Risks and Exposure), sviluppato in collaborazione con la Natural Capital Finance Alliance e il World Conservation Monitoring Centre (UNEP-WCMC).

Groupama AM misura l'esposizione settoriale del suo portafoglio e, utilizzando il database ENCORE, identifica la forte e la fortissima dipendenza dalle risorse naturali delle attività economiche del suo portafoglio e quantifica l'impatto finanziario di questa dipendenza.

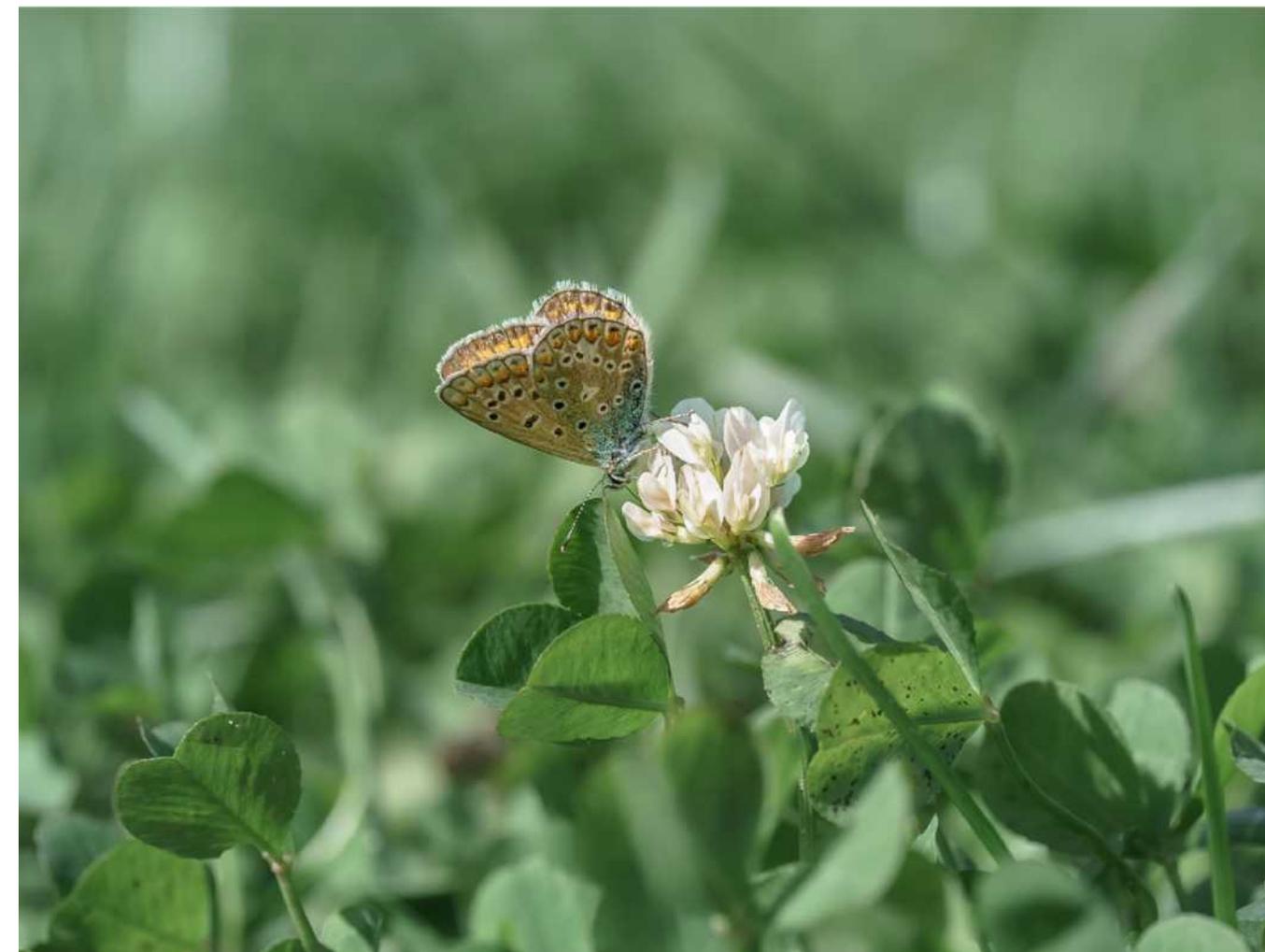
Alla fine del 2023, Groupama AM era investita principalmente in servizi finanziari, beni di consumo (ciclici e non ciclici), energia e industria. Dal momento che il settore dei servizi non produce beni fisici, esso ha una bassa dipendenza

dalle risorse naturali rispetto ad altri settori che possono dipendere pesantemente da esse per sostenere la

produzione. Le principali dipendenze osservate riguardano le acque di superficie, la flora e la fauna e la protezione contro inondazioni e tempeste. Tuttavia, è importante notare che questo metodo presenta debolezze, in particolare in termini di accuratezza dei dati e di adattamento a condizioni ambientali ed economiche in rapido mutamento.

Controllo dell'impatto e della dipendenza dei portafogli dalla biodiversità

Groupama AM sta attuando azioni volte a ridurre gli impatti e le dipendenze individuati nel suo portafoglio includendo la biodiversità nel rating ESG, il che consente di analizzare le attività che dipendono fortemente dai servizi ecosistemici e che hanno un impatto significativo sulla biodiversità. Nel 2024, Groupama AM sta lavorando alla quantificazione dei rischi climatici in collaborazione con Groupama Group. È stata inoltre condotta un'analisi approfondita della dipendenza dall'acqua dei suoi portafogli assicurativi, che ha rivelato un'elevata dipendenza dalle acque di superficie. Il "Water Score" viene utilizzato per valutare l'impatto delle aziende sull'acqua e per guidare gli sforzi volti a ridurre questo impatto.



III / IL FILTRO DI CAPITALE NATURALE DI GROUPAMA AM SI BASA SU QUATTRO LEVE

Le strategie di conservazione del clima e della biodiversità sono intrinsecamente collegate, in quanto la biodiversità svolge un ruolo cruciale nella regolazione del clima e nella resilienza degli ecosistemi ai cambiamenti climatici. In Groupama AM, queste due strategie sono integrate in un approccio globale, chiamato Filtro del Capitale Naturale, che riconosce l'importanza vitale della biodiversità nella gestione dei rischi ambientali e nella promozione della sostenibilità.

Questo filtro si basa su quattro leve di azione volte a mitigare gli impatti ambientali e i rischi associati alle decisioni di investimento. Groupama AM cerca di investire in emittenti che offrono soluzioni ai problemi ambientali e contribuiscono positivamente a ridurre le

pressioni sull'ambiente.

1. Misurazione dell'impatto ambientale
2. Riduzione dell'impatto ambientale dei portafogli
3. Aziende finanziatrici che si trovano nella posizione migliore per affrontare le sfide ambientali
4. Sensibilizzazione di clienti e dipendenti attraverso iniziative educative

1. MISURAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Comprendere gli impatti ambientali e inserirli nelle decisioni di investimento porta a investimenti più responsabili, allineati agli obiettivi di conservazione della biodiversità e in grado di generare ritorni sostenibili:

a. Misurazione delle prestazioni ambientali e climatiche dei portafogli:

		NCA (in %)	Temperatura implicita (gradi Celsius)	Ambito intensità di carbonio (TCO ₂ per M EUR) 1+2+3 a monte	Punteggio di rischio fisico	Punteggio di rischio di transizione
Sulla portata delle azioni e delle obbligazioni societarie						
Performance	2023	0%	2,5	246	17,5	37,1
	2022	4%	2,4	321	28,4	35,5
Tasso di copertura		62%	95,9%	96,1%	57%	57%
Sulla portata delle azioni						
Performance	2023	-1%	2,8	291	19,2	38
	2022	1%	2,8	351	29,7	36,3
Tasso di copertura		89,1%	89,1%	90%	84,5%	84,5%
Sulla portata delle obbligazioni societarie						
Performance	2023	0%	2,8	252	17,1	36,9
	2022	5%	2,7	394	28	35,2
Tasso di copertura		89,6%	89,6%	89,8%	81,8%	81,8%

Fonte: Groupama AM: in base a Iceberg DATALAB



Per titoli di Stato (gli indicatori mancanti non sono pertinenti per questo tipo di strumento):

		Temperatura implicita (gradi Celsius)	Ambito intensità di carbonio (TCO ₂ per M EUR) 1+2+3 a monte
Prestazioni	2023	1,9	223
	2022	1,93	220
Tasso di copertura		87,20%	87,20%

Fonte: Iceberg DATALAB – calcoli: Groupama AM



Groupama AM ha osservato una tendenza positiva nella performance dei suoi indicatori ambientali, concretizzata da un calo di indicatori come l'intensità di carbonio o il punteggio di rischio fisico, nonché da un forte miglioramento del tasso di copertura dei dati rispetto al 2022. Ciò dimostra gli sforzi compiuti da Groupama AM per migliorare la disponibilità e la copertura dei dati utilizzati.

b. Misurazione dell'esposizione ai combustibili fossili

Groupama AM utilizza i dati GCEL (Global Coal Exit List) e GOGEL (Global Oil and gas Exit List) della ONG Urgewald per misurare la sua esposizione al carbone e ai combustibili fossili non convenzionali, e anche i dati GICS (Global Industry Classification Standard) per quanto riguarda l'esposizione al petrolio e al gas:

	Nel 2023	Nel 2022
Esposizione al carbone	430 M€ (0,4% degli Asset in gestione (AuM))	2918 M€ (3,1% degli Asset in gestione (AuM))
Esposizione al petrolio e al gas naturale	1029 M€ (1,0% degli Asset in gestione (AuM))	1038 M€ (1,1% degli Asset in gestione (AuM))
Esposizione a petrolio e gas non convenzionali	655 M€ (0,6% degli Asset in gestione (AuM))	887 M€ (0,9% degli Asset in gestione (AuM))

Calcoli: Groupama AM

Groupama AM ha ridotto la sua esposizione ai combustibili fossili nel 2023. Questo calo si spiega con il rafforzamento della politica volta a escludere il carbone e a non reinvestire in combustibili fossili non convenzionali.



TABELLA 1: MISURAZIONE DELL'IDONEITÀ ALLA TASSONOMIA

Esposizione ad attività economiche idonee alla tassonomia in percentuale del totale degli asset (%)	63,6%
Esposizione ad attività economiche non idonee alla tassonomia in percentuale del totale degli asset (%)	34,8%
Esposizione verso amministrazioni centrali, banche centrali o emittenti sovranazionali in percentuale del totale delle attività (%)	29,1%
Esposizione a derivati in percentuale del totale degli asset (%)	-2,7%
I derivati sono calcolati al valore di mercato o in base all'esposizione (equivalente sottostante)?	Valore di mercato

TABELLA 2: MISURAZIONE DELL'ALLINEAMENTO ALLA TASSONOMIA

Valore medio ponderato di tutti gli investimenti destinati a finanziare, o associati a, attività economiche allineate alla tassonomia, rispetto al valore totale degli asset coperti dall'ICP, per investimenti in aziende:	Percentuale
Sulla base del fatturato	2,8%
Sulla base della spesa in conto capitale	5,5%
Percentuale degli asset coperti dall'ICP in relazione al totale delle attività gestite (escludendo gli investimenti in stati sovrani)	89,2%
Valore medio ponderato di tutti gli investimenti che sono destinati a finanziare o sono associati ad attività economiche allineate alla tassonomia per investimenti in aziende:	Importo monetario
Sulla base del fatturato	2.260 milioni di euro
Sulla base della spesa in conto capitale	4.439 milioni di euro
Valore monetario degli asset coperti dall'ICP (escludendo gli investimenti in stati sovrani)	70.843 milioni di €

Fonte: Groupama AM, basato su Clarity ai

c. Misurazione del livello di ammissibilità e dell'allineamento con la tassonomia*:

Per il 2023, Groupama AM ha calcolato la quota dei suoi investimenti in linea con la tassonomia per i primi due obiettivi: mitigazione del cambiamento climatico e adattamento.

d. Misurazione dell'impatto del portafoglio e della dipendenza dalla biodiversità:

L'impatto e le dipendenze dell'ecosistema di Groupama AM sono descritti nella sezione "Allineamento degli obiettivi a lungo termine in materia di biodiversità" di questa relazione. In sintesi, l'impronta di biodiversità di Groupama AM è di -4,1 milioni di km².MSA con un'intensità di -0,24 km².MSA per milione di euro di capitale impiegato. Gli asset detenuti da Groupama AM dipendono in larga o larghissima misura dalle acque superficiali, dalla flora e dalla fauna, e anche dalla protezione contro inondazioni e tempeste.

2. RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

La riduzione dell'impatto ambientale degli investimenti assicura la sostenibilità delle aziende e dei portafogli, aprendo la strada a nuove opportunità economiche e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi ambientali di Groupama AM:

i. Integrazione delle questioni relative al clima e alla biodiversità nel modello di rating proprietario di Groupama AM:

i. A livello di società, Groupama AM utilizza la tassonomia green dell'UE, il NEC, l'intensità del carbonio, un indicatore implicito di temperatura, l'impronta di biodiversità e i PAI per analizzare il proprio livello di contributo alla transizione ecologica.

ii. A livello nazionale, Groupama AM utilizza indicatori climatici e di biodiversità.

iii. Groupama AM ha sviluppato categorie di capitale naturale, che classificano gli emittenti a rischio in relazione alla transizione ecologica in termini di gestione degli investimenti assicurativi.

ii. Limitazione dell'impatto del riscaldamento globale e riduzione della pressione sulla biodiversità:

i. Dal 2019 Groupama AM applica una rigorosa politica del carbone a tutti i suoi investimenti.

ii. Nel 2023 Groupama AM ha attuato una politica generale di non reinvestimento in combustibili fossili non convenzionali a causa dell'elevato impatto ambientale di tali combustibili (e/o delle loro tecniche di estrazione) sull'acqua, sul clima, sulla biodiversità e sulle comunità locali.

iii. Groupama AM limita la sua esposizione a emittenti con impatti ambientali significativi attraverso la sua politica di monitoraggio del rischio di sostenibilità.

iv. Groupama AM fissa obiettivi di performance ambientale (intensità di carbonio) per la maggior parte dei fondi con label SRI nella sua gamma.

v. Groupama AM applica una politica di voto e di impegno degli azionisti per interagire con le aziende che presentano rischi di sostenibilità o per incoraggiarle a trasformare i loro metodi di produzione verso processi più sostenibili.

*La tassonomia UE, pubblicata nel 2020, è un quadro di classificazione delle attività economiche sostenibili. Per essere ammissibile, un'attività deve contribuire in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali e non arrecare un danno significativo ad alcuno degli altri obiettivi. Le attività ammissibili sono definite dalla Commissione Europea (CE). L'allineamento richiede la conformità a criteri tecnici specifici stabiliti dalla tassonomia ed è misurato sulla base del fatturato, delle spese in conto capitale (CAPEX) e delle spese operative (OPEX). Le cifre di allineamento sono spesso basse a causa della complessità dei criteri e della necessità di una transizione graduale delle attività economiche verso pratiche più sostenibili.



3. AZIENDE CHE SI TROVANO NELLA POSIZIONE MIGLIORE PER AFFRONTARE LE SFIDE AMBIENTALI

Il finanziamento a queste aziende fa parte di una strategia di investimento incentrata sulla crescita a lungo termine, in quanto esse sono ben posizionate per rispondere efficacemente alle sfide della transizione ambientale:

a. Identificazione di aziende che rappresentano opportunità di investimento attraverso il pilastro "evoluzione del modello di business" nell'analisi ambientale della metodologia di rating.

b. Identificazione delle aziende meglio posizionate per la transizione energetica utilizzando i filtri di Capitale Naturale:

Groupama AM ha sviluppato una metodologia per analizzare rischi e opportunità connessi al capitale naturale al fine di individuare le aziende i cui modelli di business sono più esposti a rischi ambientali nei settori ad alta intensità di carbonio, e anche le aziende che rappresentano un'opportunità in termini di transizione ambientale. La categorizzazione degli emittenti implica una regola di investimento per ciascuna categoria. Gli investimenti nell'emittente possono essere mantenuti e rafforzati, mantenuti senza possibilità di rafforzamento o eventualmente ritirati. La presente politica si applica alla gestione degli investimenti assicurativi.

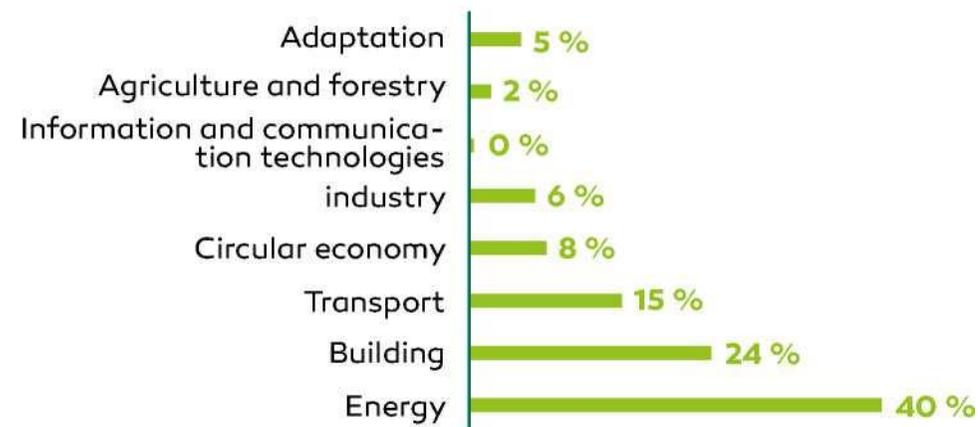
c. Investimento in obbligazioni green

Nel 2023 Groupama AM ha investito 1,9 miliardi di euro in obbligazioni green, che rappresentano il 2% degli asset in gestione:

- Tali obbligazioni finanziano principalmente progetti

di energia pulita, edifici e trasporti. Esse contribuiscono all'OSS 13 "Lotta ai cambiamenti climatici", all'OSS 7 "Energia pulita" e all'OSS 11 "Città sostenibili".

BREAKDOWN OF GREEN BONDS PER SECTOR



Source: Groupama AM according to Moody's ESG

DISTRIBUZIONE DI OBBLIGAZIONI GREEN MEDIANTE CONTRIBUTO AGLI OSS



Fonte: Groupama AM secondo ESG di Moody's



d. Utilizzare gli OSS per identificare contributi alle questioni ambientali:

Groupama AM utilizza un quadro di riferimento basato sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite per identificare i contributi delle imprese alle questioni ambientali nella sua definizione di investimento sostenibile, conformemente all'Articolo 2, paragrafo 17 del Regolamento SFDR. Tra gli OSS presi in considerazione nella definizione e nella misurazione degli investimenti sostenibili, gli OSS 12, 13, 14 e 15 rispondono agli obiettivi dell'accordo di Kunming-Montreal, oggetto della strategia di Groupama AM in materia di biodiversità.

I fondi di Groupama AM a norma dell'Articolo 8, che si impegnano a raggiungere un livello minimo di investimento sostenibile, applicano un approccio generale ESG e contribuiscono a uno o più dei 17 OSS pertinenti per le aziende, compresi gli OSS 12, 13, 14 e 15.

Il "fondo Articolo 9" Groupama Future for Generations applica un approccio tematico che contribuisce ad almeno uno dei seguenti quattro OSS: OSS 3, 8, 12 e 13.

La definizione dei fondi Articolo 8 e 9 è presentata a pagina 23 del presente documento.

Target	Obiettivo del target	Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite	Portafogli che si impegnano una quota minima di investimenti sostenibili o a un target di investimento sostenibile, contribuendo potenzialmente agli OSS 12, 13, 14 e 15
Target 8	Minimizzare gli impatti del cambiamento climatico	1*1 MISURE RELATIVE ALLA LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	AuM: 22 mld di € Numero di fondi: 32*
Target 15	Valutare e divulgare gli impatti sulla natura delle parti economiche in causa	14 VITA ACQUATICA 15 VITA TERRESTRE	AuM: 21,9 mld di € Numero di fondi: 31*
Target 16	Incoraggiare scelte di consumo sostenibili	19 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	AuM: 22 mld di € Numero di fondi: 32*

* Escludendo i fondi feeder

4. SENSIBILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI CLIENTI DI GROUPAMA AM

La sensibilizzazione dei dipendenti all'ambiente li introduce ai problemi ESG, rafforzandone l'impegno a favore della sostenibilità. Le sessioni di formazione forniscono loro le conoscenze necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali dell'azienda. Inoltre, la sensibilizzazione e l'educazione dei clienti sui problemi ambientali e l'offerta ESG di Groupama AM li incoraggia a selezionare fondi in linea con le loro preferenze di sostenibilità.

a. Formare i dipendenti su questioni e metodologie ambientali e sostenerli nell'ottenimento di una certificazione (per esempio, CESGA).

b. Educare i clienti attraverso la produzione di contenuti sulla finanza sostenibile, offrendo loro una gamma di prodotti in linea con le loro preferenze di sostenibilità e fornendo relazioni ESG periodiche.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI DATI ESG

Groupama AM ha avviato diverse iniziative per migliorare la qualità dei dati ESG che utilizza. Possono essere consultati al link che segue.







INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEGLI INVESTIMENTI

I / APPROCCIO ESG DI GROUPAMA AM

In qualità di investitore impegnato e responsabile, la missione di Groupama AM è raggiungere prestazioni sostenibili a lungo termine per i propri clienti. Questa missione è guidata dalla convinzione che l'integrazione dei criteri ESG nell'analisi degli emittenti consenta di generare risultati sostenibili, in particolare tenendo conto delle opportunità e dei rischi di sostenibilità individuati nel processo di investimento.

Per questo motivo, tutti i portafogli gestiti dai team di investimento applicano le politiche e la metodologia ESG sviluppate dai team di ricerca e strategia ESG, come illustrato nello schema a pagina 26 "investimenti che limitano i rischi di sostenibilità".

L'intero sistema - analisi ESG integrata, politiche ESG e impegno verso le aziende - costituisce il fondamento ESG di Groupama AM.

Oltre il 90% degli asset in gestione incorpora pienamente le politiche ESG di Groupama AM. Ciò forma la base del processo di integrazione ESG in Groupama AM.

1 / ANALISI ESG

L'integrazione dell'analisi dei rischi e delle opportunità ESG e del processo di investimento si basa sulla metodologia proprietaria di rating ESG di Groupama AM. Si basa su quattro pilastri: Governance, Ambiente, Sociale e Societario, e calcola un punteggio ESG sulla base di 63 indicatori ESG.

I coefficienti correttori assegnati a ciascun criterio e sottocriterio dei pilastri Ambientale, Sociale e Societario variano in base a:

- l'importanza del criterio e la sua pertinenza per il settore in questione;
- il suo livello di materialità (ossia il suo impatto finanziario e operativo);
- la qualità delle informazioni disponibili.

I rating ESG ottenuti riflettono i rischi e le opportunità ESG degli emittenti e costituiscono un elemento strutturante nel processo di investimento di portafoglio. Sono utilizzati come criterio di selezione a due livelli del processo di investimento:

Una soglia minima per l'analisi ESG fissata per tutti i portafogli aperti e dedicati degli Articoli 8 e 9 SFDR:

- 90% per fondi aperti e dedicati investiti in grandi classi di asset;
- 75% per fondi aperti e dedicati investiti in titoli azionari a piccola e media capitalizzazione, debito di mercati emergenti e obbligazioni ad alto rendimento;

- È in corso il lavoro per i mandati: formalizzazione nella documentazione giuridica e regolamentare delle soglie minime di analisi ESG che i gestori degli investimenti devono applicare.

Un target di prestazione ESG fissato per i portafogli aperti di cui agli Articoli 8 e 9 SFDR. L'obiettivo si basa sul rating ESG degli emittenti in relazione a un dato universo di investimento e consiste in:

- Miglioramento del rating ESG del portafoglio: Il portafoglio mira a un rating ESG superiore a quello del suo indice di riferimento o del suo universo di investimento ESG. A tal fine, investe principalmente in emittenti con i migliori punteggi ESG;
- Escludendo gli emittenti con i rating più bassi. Il portafoglio mira a escludere emittenti con i rating ESG più bassi nel proprio universo di investimento ESG o benchmark (20%). Investe solo in emittenti con i migliori punteggi ESG (80%).





2 / APPLICAZIONE DELLE POLITICHE ESG DI GROUPAMA AM

Oltre il 90% degli asset in gestione applica le politiche ESG di Groupama AM. Tali politiche sono monitorate e approvate dal Comitato per i rischi di sostenibilità. Groupama AM ha definito diverse watch list di aziende che non sono compatibili con la sua politica ESG, che si applicano a tutti i portafogli secondo procedure definite e dipendono da diversi criteri, quali la classe di asset, il tipo di portafoglio e le preferenze dei clienti.

- Watch list dei principali rischi ESG: sono questi gli emittenti identificati come soggetti a rischi di governance debole o a elevati rischi di sostenibilità, che potrebbero nuocere alla loro redditività economica e finanziaria o avere un impatto significativo sulla valutazione dell'azienda, con conseguenti perdite sostanziali del valore di mercato azionario o un significativo downgrade da parte delle agenzie di rating;
- Politica sui combustibili fossili (carbone e combustibili fossili non convenzionali): esclusione di aziende la cui produzione termica basata sul carbone supera soglie definite e non reinvestimento in aziende la cui produzione annua basata su combustibili fossili non convenzionali supera soglie definite. La politica sui combustibili fossili è disponibile sul sito web;

- Politica sulle armi controverse: esclusione di aziende coinvolte nella produzione, commercializzazione o distribuzione di tali armi. La politica sulle armi controverse è disponibile sul sito web.



Le politiche ESG di Groupama AM non si applicano a fondi sottostanti non gestiti da Groupama AM, a fondi di fondi gestiti da Groupama AM, a fondi la cui gestione è delegata a una società terza e a fondi feeder di fondi di società terze di gestione patrimoniale. Nell'ambito del processo di selezione di tali portafogli, i team di investimento attuano la dovuta diligenza per verificare che le società di gestione patrimoniale e i fondi sottostanti di terzi analizzati rispettino i principi della politica ESG di Groupama AM.



3 / DIALOGO CON LE AZIENDE

L'interazione con le imprese attraverso il dialogo fa parte dell'analisi ESG e dell'integrazione dei criteri ESG nelle decisioni di investimento.

La strategia di Groupama AM, ancorata dalla sua forte presenza ESG a Parigi dal 2002, è strutturata **attorno a impegno individuale e collaborativo**.

L'approccio di coinvolgimento degli azionisti di Groupama AM ha comportato il dialogo e il voto sulla base di tre argomenti:

- Rischio di sostenibilità;
- Transizione energetica e ambientale;
- Differenze salariali.

Groupama AM seleziona i temi da affrontare con il costante obiettivo di essere ambiziosi negli obiettivi da raggiungere e al tempo stesso essere efficienti nel lavoro svolto.



II / DEFINIZIONE DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

In conformità con l'articolo 2(17) del Regolamento SFDR, che definisce l'investimento sostenibile come "un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tali investimenti non causino danni significativi a nessuno dei due obiettivi e che le società detenute adottino buone pratiche di governance", Groupama AM ha implementato una propria definizione e una metodologia interna per misurare la quota di investimenti sostenibili nei suoi portafogli.

Questa definizione si applica in modo trasparente a tutti i portafogli gestiti da Groupama AM (esclusi i fondi la cui gestione è delegata a una società terza e i fondi feeder di fondi di terzi). Nell'ambito di questo approccio, Groupama AM utilizza quadri metodologici interni ed esterni, tra cui gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, per identificare le esternalità positive delle aziende. Questo quadro di riferimento riconosciuto a livello globale fornisce una chiara roadmap condivisa da tutte le parti interessate.

1. CONTRIBUTO A UN OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE O SOCIALE

a. Investimenti in titoli societari

Le aziende vengono analizzate sulla base del loro contributo positivo agli OSS. Il contributo agli OSS viene misurato utilizzando dati forniti da Moody's.. Vengono misurati due indicatori:

- **Fatturato delle attività della società:** identificazione del reddito derivante dalla fornitura di beni e servizi sostenibili diviso per il reddito totale

della società. Questa analisi determina un punteggio complessivo di contributo compreso tra 0 e 100%, permettendo di classificare le aziende secondo quattro livelli: Nessuno (da 0 a 20%), Minore (da 20 a 50%), Significativo (20 - 50%), Maggiore (da 50 a 100%);

- **Controversy score:** analisi del coinvolgimento della società in attività controverse. Il livello di coinvolgimento si calcola sulla base del fatturato derivante dall'attività controversa o della natura del coinvolgimento stesso (produzione, vendita, distribuzione).

Questi due indicatori possono essere usati per definire un contributo categorizzato in cinque livelli: molto positivo, positivo, neutro, negativo e molto negativo. Questa analisi si usa per calcolare la quota di investimenti sostenibili nei portafogli.

b. Investimenti in obbligazioni sostenibili

Groupama AM ritiene che le obbligazioni green siano un'importante leva di investimento per sostenere le imprese nella loro transizione energetica e ambientale. Gli investimenti in obbligazioni green, obbligazioni sociali o obbligazioni sostenibili, analizzati secondo una rigorosa metodologia interna, sono considerati investimenti sostenibili. L'analisi interna si basa su due standard riconosciuti:

- c. I requisiti di trasparenza dei **principi delle obbligazioni green, dei principi delle obbligazioni sociali e dei principi delle obbligazioni sostenibili;**
- d. Le attività idonee per il **Label Greenfin** (obbligazioni Green).

2. CONTROLLO DI DANNI SIGNIFICATIVI A OBIETTIVI DI INVESTIMENTO AMBIENTALE E SOCIALE SOSTENIBILE (DNSH)

Per garantire che un investimento che apporta un contributo positivo agli OSS non arrechi un danno significativo agli obiettivi di investimento ecosostenibili o socialmente sostenibili, esso non deve apportare un contributo negativo ad alcuno dei 16 OSS obiettivo.

Questo approccio si applica ai fondi Articolo 8 che applicano un approccio ESG generalista. I fondi di cui all'Articolo 9 adottano un approccio tematico e contribuiscono solo agli OSS pertinenti.

3. APPLICAZIONE DI PRINCIPI DI BUONA GOVERNANCE

Per garantire che le aziende investite rispettino le buone pratiche di governance, è necessario effettuare un'analisi dettagliata nel pilastro Governance della metodologia di analisi proprietaria. Tra i criteri presi in considerazione:

- Percentuale di membri indipendenti del Consiglio di amministrazione;
- Integrazione di criteri ESG nella remunerazione dei dirigenti;
- Esistenza di un comitato CSR in seno al Consiglio di amministrazione;
- Politica di prevenzione della corruzione ed esistenza di controversie;
- Pratiche di lobbying responsabili ed esistenza di controversie.

APPLICAZIONE IN FONDI

I fondi di cui all'articolo 9 si impegnano a detenere almeno il 95 per cento di investimenti sostenibili. Essi adottano un approccio tematico e contribuiscono agli OSS pertinenti sui temi interessati.

I fondi di cui all'Articolo 8, che promuovono le caratteristiche ambientali e/o sociali, si impegnano a raggiungere una quota minima di investimento sostenibile stabilita in linea con la strategia di investimento attuata secondo la strategia del fondo.



MIGLIORAMENTI ALLA DEFINIZIONE DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

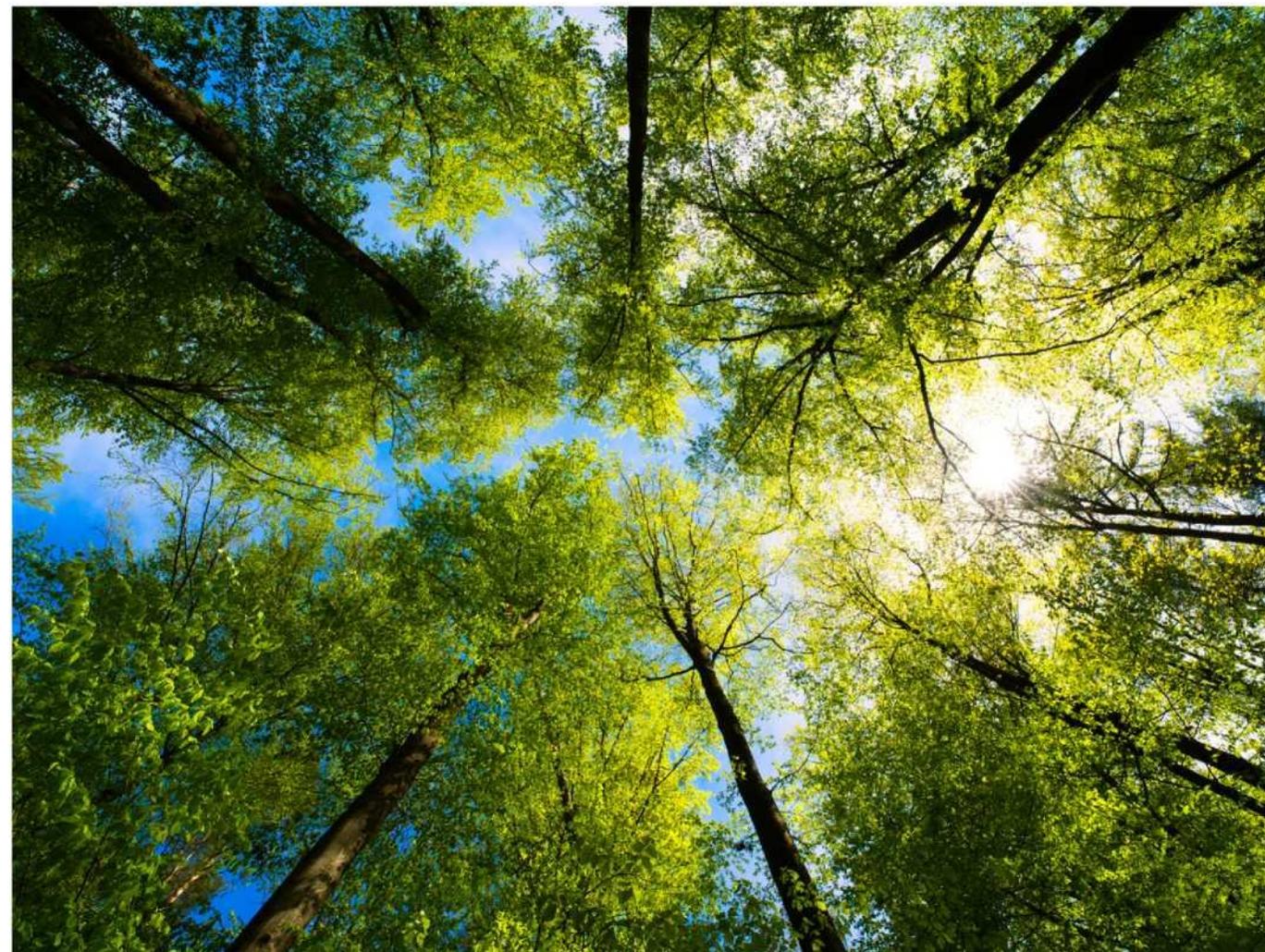
La definizione di investimento sostenibile di Groupama AM è stata perfezionata in linea con una costante ricerca di miglioramento e controllo degli indicatori ESG alla base del processo di investimento di portafoglio.

Le migliori conoscenze acquisite sui temi relativi all'impatto delle aziende sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile hanno permesso ai team di ricerca di perfezionare l'approccio attuale partendo da dati grezzi. Sono stati apportati numerosi miglioramenti:

- La watch list delle attività escluse è stata allineata alle politiche ESG di Groupama AM e alle convinzioni dei gestori di fondi;
- I dati non aggiornati ed erronei dei provider di dati sono stati corretti;
- La copertura delle società è più ampia in quanto iniziamo la copertura interna utilizzando i dati pubblicati per gli emittenti non coperti dai provider di dati.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) sono una serie di 17 obiettivi globali adottati dalle Nazioni Unite nel 2015. Questi obiettivi hanno lo scopo di guidare le azioni dei governi,



delle imprese e della società civile nell'affrontare le sfide più urgenti del pianeta, costruendo al tempo stesso un futuro più sostenibile ed equo per tutti.

Il perseguimento degli OSS è essenziale se vogliamo affrontare le sfide della transizione:

Transizione demografica



Transizione ambientale



Transizione digitale





III / CLASSIFICAZIONE SFDR DEI FONDI GROUPAMA AM

Il regolamento di rendicontazione finanziaria di sostenibilità (SFDR, Sustainable Finance Disclosure Reporting) mira a migliorare la trasparenza dei prodotti finanziari sulle questioni di sostenibilità e l'inclusione dell'impatto ambientale e sociale degli investimenti effettuati dai fondi. Questo regolamento impone alle società di gestione patrimoniale di classificare i loro fondi in base al loro livello di sostenibilità:

- Articolo 6: il prodotto non ha un obiettivo di sostenibilità;
- Articolo 8: il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di tali caratteristiche;
- Articolo 9: il prodotto ha un obiettivo di investimento sostenibile.

Groupama AM ha specificato un quadro di riferimento per le regole e le caratteristiche a cui i fondi devono conformarsi per essere classificati come Articolo 8 o Articolo 9 ai sensi del Regolamento SFDR. Il quadro di riferimento, descritto di seguito, si basa in particolare sulle linee guida AMF 2020-03.

Lo sviluppo di un'offerta sostenibile è una priorità strategica - a cui molti dei nostri team stanno contribuendo - per soddisfare le esigenze dei clienti. Il 93% dei fondi aperti di Groupama AM è stato classificato come Articolo 8 o 9 SFDR a partire dal 31/12/2023.

	ARTICLE 8	ARTICLE 9 THEMATIC APPROACH	ARTICLE 9 IMPACT
ESG PERFORMANCE	PROMOTING ENVIRONMENTAL AND SOCIAL CONSIDERATIONS Measurable objectives for integrating ESG considerations	SUSTAINABLE INVESTMENT OBJECTIVE Contribution to the SDGs selected in relation to the investment theme Measurable objectives for integrating ESG considerations	SUSTAINABLE INVESTMENT OBJECTIVE Measurable SDG-linked company transformation objective
COVERAGE	<ul style="list-style-type: none"> • 90% minimum for major asset classes • 75% minimum for the small/mid-cap and high yield asset classes 	95%–100%	
DNSH	Coal Policy Controversial weapons policy Major ESG risks PAI	Normative exclusions Controversy monitoring ESG due diligence PAI	
GOVERNANCE	In-house ESG analysis and rating methodology: Governance pillar		
SUSTAINABILITY INDICATORS	ESG ratings Share of sustainable investment (for funds with a minimum threshold target) ESG indicators (for SRI-labelled funds)	ESG ratings Share of sustainable investment ESG indicators (for SRI-labelled funds)	Indicators demonstrating a positive impact on Society Share of sustainable investment

IV / LA GAMMA DI FONDI SOSTENIBILI DI GROUPAMA AM

UNA GAMMA COSTRUITA SU UNA SOLIDA BASE ESG E SU MISURA PER LE DIVERSE ESIGENZE DEI CLIENTI

Lo sviluppo di una gamma di prodotti sostenibili e innovativi è una sfida strategica guidata dal Comitato di Strategia ESG. Si basa su diverse leve strategiche.

Trasformazione dell'offerta di prodotti

Nel 2023 Groupama AM ha proseguito il suo lavoro per rafforzare la sostenibilità dei suoi portafogli e costruire una gamma di fondi sempre più sostenibile, in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e delle reti di distribuzione di Groupama.

Di conseguenza, i portafogli gestiti per conto di Groupama Group e delle sue controllate soddisfano i requisiti dell'articolo 8 dell'SFDR. Questa classificazione riflette l'ambiziosa politica di sostenibilità di Groupama Group, applicata nel processo di investimento dai team di investimento di Groupama AM.

I lavori proseguiranno nel 2024 con i team legali per garantire la conformità della documentazione precontrattuale e con i team di Reporting e IT per istituire relazioni periodiche in linea con i requisiti del Regolamento SFDR.

Lancio di strategie di investimento innovative e sostenibili

Groupama AM continua a sviluppare la sua gamma di fondi, in particolare una strategia di debito privato dedicata al finanziamento della transizione agricola e alimentare. L'obiettivo di questa strategia d'investimento è quello di finanziare società che rispondono alle sfide della trasformazione delle pratiche ambientali nel settore agricolo e del food and beverage in Francia e in Europa.

Su scala globale, il settore è responsabile del 26%* delle emissioni di gas a effetto serra e del 70%* della sottrazione di acqua dolce mondiale. Il settore si trova di fronte a una mancanza di finanziamenti per garantire la sua transizione ambientale.

Questo argomento è particolarmente rilevante per Groupama AM, un gestore patrimoniale sostenibile e filiale del principale assicuratore agricolo di Francia.

La competenza di Groupama AM in materia ambientale, unita alla sua presenza regionale, sono importanti risorse, che forniscono una base territoriale e la vicinanza al tessuto economico locale per conciliare l'economia con l'ecologia.

Le aziende finanziate saranno di due tipi:

- Aziende che si impegnano a migliorare le proprie pratiche ambientali implementando azioni

o politiche volte a ridurre il loro impatto negativo sul

clima e sugli ecosistemi;

- Aziende i cui servizi o prodotti consentono a settori di offrire soluzioni a sfide ambientali.

Il fondo, rivolto esclusivamente a investitori istituzionali, mira a promuovere considerazioni ambientali e sarà pertanto classificato ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento SFDR.

Nel debito privato, la disponibilità di dati ESG può essere ancora più problematica che per le attività quotate. Il Regolamento europeo sulla trasparenza con la comunicazione delle imprese (CSRD) e il futuro Punto di accesso unico europeo (ESAP, European Single Access Point) offrono l'opportunità di superare la sfida costituita dall'insufficienza di dati.

- Fonte: Reducing food's environmental impacts through producers and consumers, 2018.





ELENCO DEI FONDI APERTI DI CUI AGLI ARTICOLI 8 E 9 DELLA SFDR

	Fondi aperti, fondi dedicati e mandati notevoli		Elenco dei fondi aperti	
Fondi e mandati che promuovono le caratteristiche ESG	83 957 M€ (82,0%)	Groupama Monétaire ft Groupama Entreprises ft Groupama Trésorerie ft Groupama Ultra Short Term \$ Groupama Epargne & Retraite Monétaire ft Groupama Epargne e Retraite Perspective Trésorerie ft Tesorus Monétaire ft Groupama Alpha Fixed Income Groupama Alpha Fixed Income plus Groupama Euro High Yield Groupama Europe High Yield 2028 Groupama Corporate Hybrid Groupama Axiom Legacy Groupama Euro Convertible ft Groupama Europe Convertible Groupama Global Convertible Groupama État Euro ISR ft Groupama État Monde	Groupama Global Inflation Short Duration Groupama Index Inflation Monde Groupama Euro Crédit Short Duration ft Groupama Euro Crédit Groupama Oblig Euro Groupama Global Bond ft Groupama Oblig Monde Groupama Dynamic Bond Groupama Global Disruption Groupama Europe Actions Immobilier Groupama Opportunities Europe ft Groupama Actions Retraite Groupama Avenir Euro ft Groupama Avenir Euro Feeder ft Groupama Avenir Europe ft Groupama Avenir PME Europe Groupama Epargne Perspective Sélection PME ETI Groupama Epargne Perspective Sélection PME-ETI	Groupama France Active Equity ft Groupama Actions France ft Groupama Euro Active Equity ft Groupama Europe Active Equity ft Groupama Europe Equities Groupama América Active Equity ft Groupama América Active Equity Hedged Groupama US Equities ft Groupama Global Active Equity ft Finama Actions Internationales [^] Groupama Actions Monde ft Groupama Tikehau Diversified Debt Fund Groupama New Deal Europe Groupama Euro Diversifié Groupama Evolution Equilibre Groupama Evolution Tranquillité
Fondi e mandati volti a conseguire un obiettivo di investimento sostenibile (articolo 9)	336 M€ (0,3%)	Groupama Health and Wellness ft Groupama Social Impact Debt* Groupama Future For Generations ft		
Altri fondi e altri mandati (art. 6)	18 142 M€ (17,7%)	Finama, Epargne Court Terme Groupama FP Dette Emergente Groupama Horizon Obligations Monde Oblifonds Groupama FP Dette Emergente GA Eurostratégie	Groupama Asie Groupama Horizon Actions Europe Groupama Horizon Actions Monde Groupama Japon Stock Azioni Groupama FP Emergentes Groupama Horizon Actions Emergentes	%ABvf ¹
Totale	102 435 M€ (100,0%)	Entro il 2023, i fondi con label rappresentavano	27.390 milioni di euro, ovvero il 26,7% degli asset totali.	

* Questo fondo di debito privato è riservato esclusivamente a clienti istituzionali.



DECLINAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DI GROUPAMA AM

CLASSIFICAZIONE SFDR	ARMI CONTROVERSE	POLITICA DELL'ENERGIA FOSSILE	RISCHI PRIMARI PER ESG	CATEGORIA CAPITALE NATURALE
Fondi aperti coperti dagli articoli 8 e 9 SFDR (escludendo i fondi monetari)	Esclusione	Esclusione del carbone e non reinvestimento EFNC	Esclusione	
Mandati assicurativi Art. 8 SFDR		Non reinvestimento in carbone ed EFNC	Non reinvestimento	Categoria 3: vendita se possibile, disimpegno a lungo termine / Categoria 2: non reinvestimento
Fondi dedicati		Esclusione del carbone e non reinvestimento EFNC (eccetto richiesta di altri clienti)	A seconda della richiesta del cliente	A seconda della richiesta del cliente
Gestione monetaria con label ISR*		Esclusione del carbone e non reinvestimento EFNC	Esclusione di titoli con scadenza superiore a un anno	
Fondi a basso tracking di errore		Esclusione del carbone e non reinvestimento EFNC	Possibili investimenti con chiara giustificazione da parte della direzione	
Altra gestione		Esclusione del carbone e non reinvestimento EFNC	Possibili investimenti con chiara giustificazione da parte della direzione	

* Per tutti i nostri fondi del mercato monetario, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno un label ISR, l'esclusione dall'elenco dei principali rischi ESG non si applica ai titoli autorizzati dal Comitato monetario la cui scadenza sia inferiore a un anno. L'universo dei titoli monetari, infatti, è piccolo e una rigorosa esclusione porterebbe a conseguenze contrarie agli interessi dei detentori



UN APPROCCIO DI DOPPIA MATERIALITÀ A ESG

Groupama
GESTIONE DELLE RISORSE



L'approccio dell'autorità di regolamentazione europea all'analisi e alla rendicontazione ESG si basa sul principio della doppia materialità. L'informativa agli investitori deve distinguere tra:

Come si identificano e si gestiscono i rischi associati agli eventi ESG esterni che possono incidere sul valore di un investimento, ossia i rischi di sostenibilità (materialità finanziaria).

Come si identificano e si limitano i principali impatti negativi (PAI), ossia come l'azienda finanziata influisce sulla società e sull'ambiente: emissioni di carbonio, inquinamento, divari retributivi di genere (materialità di impatto).

Questo doppio approccio viene implementato in Groupama AM mediante:

1. L'identificazione dei principali rischi di sostenibilità di Groupama AM
2. Una metodologia proprietaria di analisi patrimoniale ESG e di scoring progettata per misurare la materialità finanziaria attraverso la selezione di indicatori ESG e per tenere conto della materialità dell'impatto attraverso indicatori di impatto negativo (PAI)
3. L'integrazione dei principali impatti negativi, come definito dal regolamento SFDR
4. L'implementazione della politica di impegno

MONITORAGGIO DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Secondo il Regolamento SFDR, per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe avere un impatto negativo sul valore dell'investimento.

Per comprendere meglio le implicazioni dei rischi di sostenibilità, è utile scomporli in tre canali di trasmissione: rischi fisici, rischi di transizione e rischi di responsabilità.

I rischi fisici sono il risultato diretto degli effetti dei cambiamenti climatici, che portano a un aumento delle catastrofi naturali. Le aziende con modelli di business altamente esposti a questi eventi possono subire costi operativi e di ammortamento più elevati, e anche interruzioni delle loro catene di approvvigionamento, con

ripercussioni finanziarie significative. Questi rischi sono inclusi nell'analisi dell'emittente.

I rischi di transizione riguardano l'esposizione a emittenti potenzialmente influenzati negativamente dalla transizione verso un'economia sostenibile e a basse emissioni di carbonio. Essi comprendono cambiamenti nelle politiche e negli standard ambientali o sociali, progressi tecnologici che rendono obsolete le tecnologie inquinanti e cambiamenti nel comportamento dei consumatori verso prodotti e servizi più responsabili. Implicano massicci investimenti nella trasformazione dell'attività e sono integrati nell'analisi ESG dei titoli azionari.

I rischi di responsabilità riguardano l'esposizione a emittenti che possono essere ritenuti responsabili dell'impatto negativo delle loro attività su fattori ambientali, sociali e di governance. Gli impatti finanziari possono essere direttamente correlati alle ripercussioni finanziarie delle azioni legali legate a non conformità agli standard ESG o al deterioramento della reputazione e della credibilità della società che deve affrontare controversie.

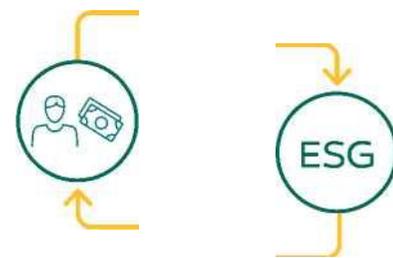
Per rispondere a questa sfida, Groupama AM ha creato una watch list dei principali rischi ESG nel 2013, per gestire controversie che rappresentano un rischio per gestori di asset. La definizione di aziende controverse comprende due categorie:

- Aziende alle prese con un grave scandalo tale da incidere sul loro business o sulla loro expertise e che si trovano ad affrontare gravi rischi legali (multe), la perdita di una parte del loro business e rischi reputazionali;
- Aziende coperte da analisti e la cui governance è considerata problematica, il che comporta un rischio di instabilità, perdita di fiducia degli investitori o perdita di valore.

Per limitare la sua esposizione a questi diversi tipi di rischio, Groupama AM ha scelto di monitorare sistematicamente sottoinsiemi di rischi di sostenibilità e di istituire un comitato di monitoraggio trimestrale (comitato per il rischio di sostenibilità), il cui scopo è analizzare le aziende identificate come portatrici di rischi di sostenibilità.

Il team di Ricerca interno analizza le informazioni che pervengono dai vari fornitori di dati e presenta anticipatamente una proposta al comitato. Questa proposta viene discussa con i vari team di investimento di Groupama AM e le eventuali divergenze di opinione vengono arbitrate dal comitato, dal suo presidente, dal Chief Risk Officer di Groupama AM e dal Chief Investment Officer.

Impatti negativi sulla sostenibilità
Impatto di nostri investimenti su fattori ESG:
emissioni di gas a effetto serra,
parità di genere, ecc.



Rischi di sostenibilità
Impatto di eventi ESG su
valori di investimento



COMITATO PER IL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ

- Presieduto dal Chief Risk Officer e composto da membri dei servizi di Investimento, ricerca e strategia ESG e Rischio e conformità/controllo interno
- **Obiettivo:** convalidare le aziende identificate come portatrici di rischi di sostenibilità.

L'elenco dei rischi per la sostenibilità è disponibile sul sito web.



ARMI CONTROVERSE

Aziende che partecipano alla produzione, alla commercializzazione o alla distribuzione di:

- Mine antiuomo;
- Bombe a grappolo (cluster bomb);
- Armi all'uranio impoverito;
- Armi chimiche;
- Armi biologiche;
- Armi incendiarie o bombe al fosforo bianco;
- Armi nucleari non coperte dal Trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari del 1968.

COMBUSTIBILI FOSSILI

Esclusione del carbone

- Il 20% del fatturato è basato sul carbone o più del 20% del mix di produzione di energia elettrica è basato sul carbone;
- Produzione annua di carbone superiore a 10 milioni di tonnellate o capacità installata di centrali elettriche a carbone superiore a 5 GW;
- Sviluppo di nuove capacità basate sul carbone;
- Nessun reinvestimento in combustibili fossili non convenzionali superiore al 20% della produzione annua per ciascun tipo di combustibile fossile non convenzionale nella produzione totale di energia.

RISCHI PRIMARI PER ESG

Aziende controverse

Aziende con un alto livello di controversie secondo il nostro fornitore di dati e la nostra ricerca interna.

Governance problematica

Aziende valutate sul pilastro G con oltre il 50% di criteri negativi secondo la ricerca interna.

CATEGORIE DI CAPITALE NATURALE*

Le tre categorie di aziende negli otto settori individuate come quelle a più alta intensità di carbonio sono le seguenti:

Categoria 1: Aziende che si trovano in posizione favorevole rispetto alla transizione ambientale.

Categoria 2: Aziende che posizionano i propri prodotti o implementano politiche ambientali prive di coerenza.

Categoria 3: Aziende il cui posizionamento è dannoso per la transizione ambientale.

* Applicato agli Aum del Gruppo.

Queste categorie si concretizzano come esclusioni o assenza di nuovi investimenti. Di conseguenza, gli emittenti rischiosi secondo i criteri di sottoinsieme sono esclusi dall'universo d'investimento di Groupama AM.

Inoltre, Groupama AM utilizza le analisi di Moody's sui rischi fisici e di transizione degli emittenti. Le analisi si traducono in punteggi di rischio, su scala da 0 a 100.

Groupama AM misura la propria esposizione a emittenti che presentano rischi fisici e di transizione significativi, utilizzando la metodologia ESG di Moody's, integrando questi indicatori nel rating ESG

dell'emittente. Groupama AM utilizza indicatori PAI per valutare e attenuare la sua esposizione ai rischi di transizione e di responsabilità.

Gli indicatori PAI sono incorporati nei quattro sottoinsiemi di monitoraggio del rischio di sostenibilità, vale a dire:

PAI 14 "Esposizione ad armi controverse" nel sottoinsieme "Armi controverse";

- **PAI 4 "Esposizione ad aziende attive nel settore dei combustibili fossili"** nel sottoinsieme "Combustibili fossili";
- **PAI 10 "Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE"** nel sottoinsieme "Grandi rischi ESG";
- **PAI 3 "Intensità GHG"** nel sottoinsieme "Capitale naturale".

QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Groupama AM contribuisce al lavoro di quantificazione dei rischi climatici nei portafogli di attività assicurative che gestisce per Groupama Group (GGVie). Il lavoro svolto nel 2024 ha comportato:

- Il riesame del quadro metodologico esistente per la quantificazione del rischio;
- La partecipazione al processo e l'istituzione di una metodologia condivisa con Groupama Group;
- La scelta di un indicatore e il suo calcolo per i portafogli;
- L'analisi dei risultati di quantificazione è iniziata per il primo semestre 2024.

Per le aziende in portafoglio è stato selezionato un indicatore del rischio di transizione: l'impatto della carbon tax. L'analisi dei parametri da includere per modellare l'impatto della carbon tax comportata:

- L'identificazione delle fonti di dati sul livello della carbon tax in base a diversi scenari climatici;
- La scelta dei parametri da integrare, compresi i settori più sensibili all'introduzione di una carbon tax;
- L'analisi di pratiche di mercato per modellare una carbon tax in modo da quantificare i rischi di transizione;
- Individuazione dei settori di miglioramento per il periodo 2024-2025, in applicazione dei requisiti di cui all'articolo 29 del LEC, in particolare per quanto riguarda la gestione degli investimenti.

Biodiversità

L'analisi condotta nel 2022 ha determinato che i portafogli di Groupama AM dipendono maggiormente dalle acque di superficie, che nel 2022 rappresentavano 5,5 miliardi di euro di asset.

Le aziende interessate erano principalmente legate alla produzione di energia idroelettrica, alle centrali nucleari e termiche e alla produzione di alimenti e bevande trasformati.

Nella sua metodologia di valutazione ESG, Groupama

AM utilizza un "Water Score" Questo punteggio combina sia una misurazione del livello di impatto delle aziende sull'acqua utilizzando l'indicatore PAI "emissioni nell'acqua", sia una valutazione delle politiche messe in atto dall'azienda per ridurre l'impatto negativo.

Nel 2024 è stata avviata un'analisi d'impatto più dettagliata (sui portafogli di investimento assicurativi) su circa 40 aziende.

Questo lavoro continuerà negli anni a venire e sarà utilizzato per l'analisi e la gestione dei rischi, tenendo conto dello stato attuale dei dati e delle metodologie.





UNA METODOLOGIA ESG STRUTTURATA

Groupama AM ha sviluppato una metodologia di rating ESG per rilevare i cambiamenti economici legati alle transizioni digitali, demografiche e ambientali. Questo modello di rating consente di affrontare le sfide della doppia materialità, vale a dire:

- Identificare gli impatti finanziari negativi (rischi), ma anche gli impatti positivi (opportunità) che i fattori ESG possono avere sul valore finanziario degli investimenti;
- Identificare l'impatto positivo o negativo dei fattori ESG sulle loro scelte di investimento.

Groupama AM utilizza criteri adattati a ciascun emittente a causa delle loro differenze fondamentali.

Analisi ESG delle aziende

Per ciascuno dei pilastri E, S e G, Groupama Asset Management ha definito una metodologia strutturata, dalla quale gli analisti possono identificare i criteri ESG più rilevanti per settore. Per farlo, basano la loro analisi sull'impatto delle tre transizioni identificate da Groupama AM, che hanno una profonda influenza sui modelli di business delle aziende.

Groupama AM è favorevole all'uso di dati grezzi, che forniscono una rappresentazione più accurata delle prestazioni ESG dell'azienda rispetto ai punteggi forniti dalle agenzie di rating. Gli indicatori sono selezionati sulla base delle principali emissioni ESG e ponderati utilizzando algoritmi proprietari che tengono conto del settore di attività di ciascuna azienda. Inoltre, Groupama AM include nelle sue analisi indicatori PAI quando il tasso di copertura è ritenuto sufficiente.

Questo approccio assegna punteggi separati per i pilastri ESG alle imprese o ai settori, stabilendo una classificazione dei titoli nei rispettivi universi di investimento.

Questi rating sono stabiliti su una scala da 0 a 100 e calcolati su diversi universi di investimento. I dati ESG forniti da Moody's ESG coprono 5000 aziende (e si prefiggono di coprirne 10.000) e i dati ambientali forniti da Iceberg Data Lab sono disponibili per 2500 aziende.

Analisi ESG per paese

L'analisi per paese copre 58 paesi (31 paesi sviluppati e 27 paesi emergenti). L'analisi di Groupama AM tiene conto dei rischi e delle opportunità ESG per comprendere il potenziale impatto dei fattori ambientali, sociali e politici sullo sviluppo di un paese. Tale metodologia si basa su un'analisi dei pilastri E, S e G:

- Il pilastro Environment tiene conto di otto indicatori (compreso il PAI 15) che analizzano la strategia climatica e il suo impatto sulla biodiversità, concentrandosi sull'intensità di carbonio e sulla qualità del suolo.
- Il pilastro Social si concentra sull'occupazione, sull'istruzione e sull'accesso ai servizi di base, per un totale di 13 indicatori (compreso il PAI 16).
- Il pilastro Governance valuta il rischio politico, il rispetto dello stato di diritto e della libertà attraverso sette indicatori, quali la stabilità politica e il controllo della corruzione.

Ogni paese è valutato su una scala da 1 a 100 per tutti i 28 indicatori, con una ponderazione specifica utilizzata per ottenere un punteggio finale. Le ponderazioni sono del 25 per cento per l'ambiente, del 50 per cento per gli aspetti sociali (con un sovrappeso per riflettere l'impegno nei confronti delle questioni sociali) e del 25 per cento per la governance.

Criteri ambientali

Analisi di Groupama AM Questi criteri misurano il modo in cui le aziende si adattano alla transizione energetica ed ecologica, nonché gli effetti delle loro attività sulla biodiversità, sulla gestione dei rifiuti, sull'inquinamento, sulla gestione delle acque, sulla qualità delle risorse idriche e sul consumo di materie prime.

Criteri sociali e societari

Analisi di Groupama AM questi criteri comprendono la valutazione del capitale umano dell'azienda (gestione del talento, formazione, cultura aziendale e atmosfera lavorativa) in relazione alle tre transizioni e la valutazione del suo impatto sociale (relazioni con parti interessate esterne quali clienti, fornitori e comunità), nonché il suo contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Criteri di governance

Analisi di Groupama AM Questi criteri riguardano la gestione, l'amministrazione e il controllo dell'azienda, nonché le interazioni con i suoi azionisti, con il Consiglio di amministrazione e con il management, e la considerazione data alle questioni relative allo sviluppo sostenibile. Lo scopo dell'analisi di governance è valutare se il team di gestione stia attuando la strategia in modo efficace e agendo nell'interesse generale degli azionisti e delle parti in causa dell'azienda.



Analisi delle obbligazioni sostenibili

Le obbligazioni sostenibili, siano esse green, sociali o sostenibili, sono gli strumenti obbligazionari preferiti dagli investitori che desiderano finanziare direttamente progetti ambientali e/o sociali. Esse vengono emesse da aziende, emittenti sovranazionali, governi o autorità locali per finanziare progetti che genereranno benefici ambientali o sociali diretti.

Groupama AM ha sviluppato una metodologia interna per garantire che tali obbligazioni siano conformi ai requisiti definiti internamente. Quattro pilastri sono analizzati sulla base dei principi delle obbligazioni green, dei principi delle obbligazioni sociali e dei principi delle obbligazioni sostenibili e delle categorie di attività del label Greenfin ammissibili per obbligazioni green.

Criteri di emissione

- Compatibilità con principi internazionali
- Tracciabilità e utilizzo dei proventi

Criteri e governance per selezione e valutazione di progetto

Caratteristiche dell'emittente

Esclusione dei rischi principali come definiti da Groupama AM
Valutazione della politica ESG dell'emittente

Obbligazioni sostenibili

Qualità dei progetti finanziati

- Valutazione dei benefici ambientali o sociali dei progetti
- Preferenza per obbligazioni che finanziano progetti tali da rafforzare gli impegni ESG esistenti dell'emittente.

Trasparenza

- Finanziamento ex-ante
- 2^a opinione;
- Reporting: allocazione dei proventi e indicatori di impatto
- Audit.



Una descrizione dettagliata delle metodologie presentate in questa sezione è disponibile sul sito web di Groupama AM.

Fonti dei dati

Groupama AM si avvale dei seguenti provider:

MOODY'S ESC Solutions

Moody's ESG

analisi sociale e ambientale delle aziende. Analisi della governance aziendale. Analisi e monitoraggio delle controversie.



ISS / PROXINVEST (GLASS LEWIS)

Analisi delle risoluzioni AGM e assistenza nell'applicazione della politica di voto.

ISS Ethix

ISS ETHIX

monitoraggio di aziende coinvolte nella produzione, commercializzazione e distribuzione di armi controverse.



Iceberg Data Lab

ICEBERG DATA LAB

Intensità di carbonio, indicatore di allineamento climatico, NEC (contributo ambientale netto), impronta di biodiversità.

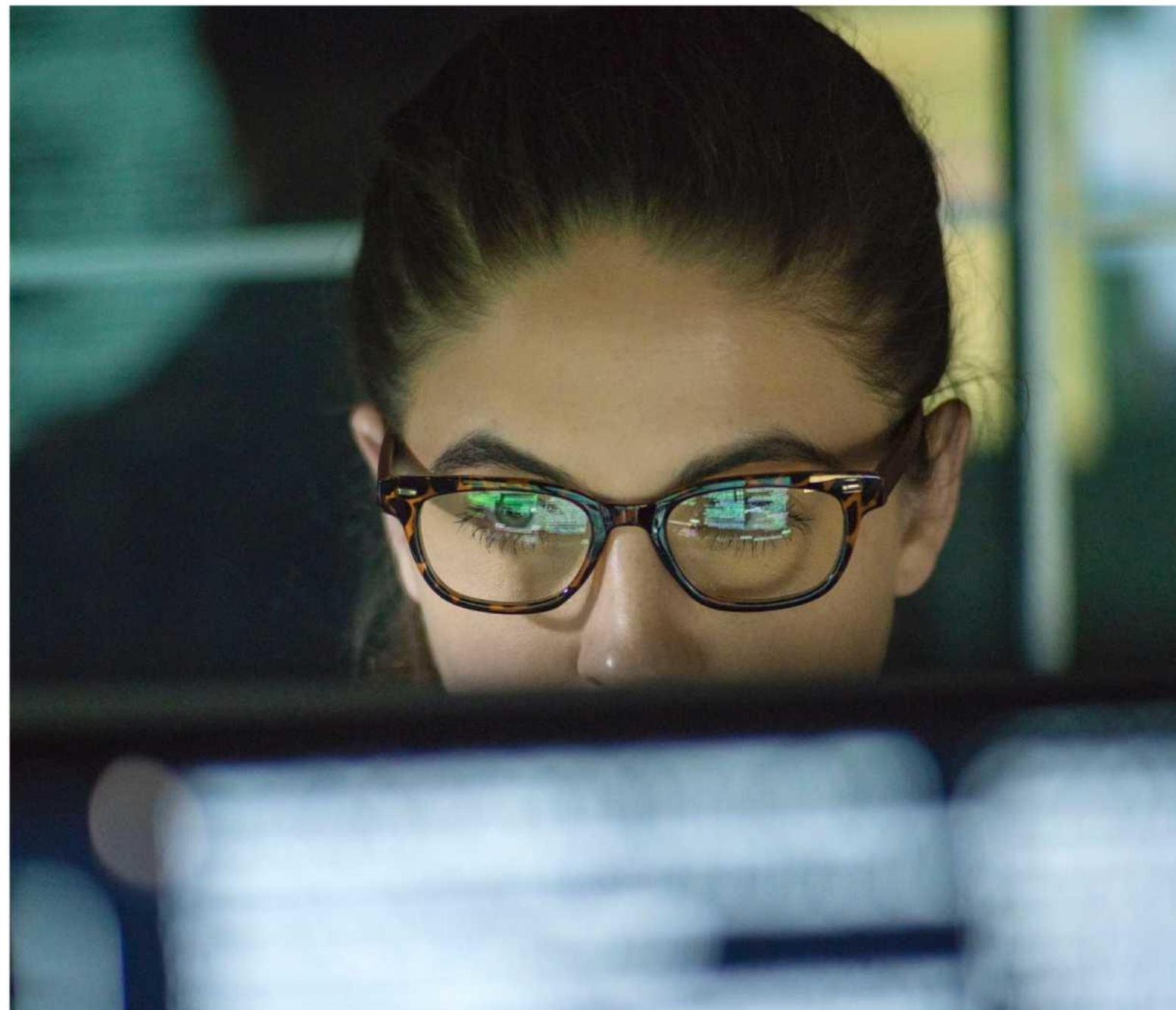
Strumenti di valutazione dedicati

Per garantire la corretta applicazione delle metodologie, gli strumenti di Groupama AM sono stati sviluppati in collaborazione con i team di amministrazione dei sistemi informativi allo scopo di migliorare l'accesso ai dati ESG e renderne più facile l'utilizzo.

Tutti i dati ESG sono messi a disposizione di tutti i gestori di portafoglio di Groupama AM. Hanno accesso agli strumenti "AvisRecherche©" e "StarQube", che offrono una visione completa dell'analisi macroeconomica e fondamentale, dei rating E, S e G, nonché di tutti i dati grezzi sottostanti (indicatori) su cui si basano i rating ESG.

I dati, sia grezzi che calcolati, sono disponibili su SimCorp Dimension, lo strumento di gestione portafoglio e di monitoraggio dei rischi.

Questo processo garantisce una gestione efficace e centralizzata dei dati ESG all'interno di Groupama AM.



MIGLIORAMENTO CONTINUO

Come tutti gli investitori, Groupama AM si trova ad affrontare sfide importanti nell'utilizzo dei dati ESG, principalmente a causa della mancanza di modelli, della mancanza di copertura, delle variazioni quando i provider cambiano i loro modelli e della mancanza di trasparenza associata. Come continuazione del lavoro iniziato nel 2023, i team di Groupama AM sono fortemente impegnati nel miglioramento della qualità dei dati ESG. Questo processo si basa su tre azioni principali:

Controlli sistematici sugli strumenti di analisi

Groupama AM ha implementato controlli automatici prima dell'integrazione dei dati nel suo strumento StarQube. Tutti gli input vengono esaminati per rilevare eventuali anomalie, vengono identificate variazioni significative e monitorati i cambiamenti dell'ambito di applicazione. Groupama AM controlla e corregge i dati di scarsa qualità per renderli coerenti, con un audit trail. Questi controlli consentono a Groupama AM di garantire dati affidabili e di migliore qualità per le sue analisi e decisioni di investimento.

Analisi interna dell'emittente

Quando analizza i titoli coperti dai provider, Groupama AM controlla e corregge i dati grezzi per renderli coerenti in StarQube. Questi controlli consentono a Groupama AM di garantire dati affidabili e di migliore qualità per le sue analisi e decisioni di investimento. Inoltre, è stato configurato un processo manuale per consentire l'assegnazione di punteggi agli emittenti non coperti dai provider di dati. Ogni emittente è soggetto a un'analisi ESG interna, che viene poi approvata dal Comitato di Ricerca.

Dialogo con i provider di dati

Groupama AM è in costante contatto con i suoi provider di dati ESG per segnalare eventuali anomalie o malintesi. Questo dialogo proattivo con i provider consente inoltre a Groupama AM di assumere una maggiore titolarità dei modelli di stima utilizzati.



COINVOLGIMENTO DEGLI AZIONISTI

L'impegno si riferisce a investitori che influenzano pratiche aziendali facendo leva sulla loro posizione di azionisti. Si tratta di una componente importante del processo di investimento. Consente agli investitori di incoraggiare il miglioramento delle strategie ambientali, sociali e societarie delle aziende, nonché della loro governance.

L'approccio di coinvolgimento degli azionisti di Groupama AM ha comportato il dialogo e il voto sulla base di tre argomenti:

- Rischio di sostenibilità;
- Transizione energetica e ambientale;
- Differenze salariali.

Groupama AM prende tre tipi di iniziative:

1. Dialogo con aziende, che prevede incontri regolari e impegni individuali con i dirigenti delle aziende presenti nei portafogli o nell'universo d'investimento target, e discussioni sulle bozze di risoluzione presentate alle Assemblee Generali
2. Partecipazione a iniziative congiunte di portata europea e internazionale
3. Una rigorosa politica di voto, in vigore dal 2001.

Groupama AM ha istituito un comitato due volte all'anno, presieduto dal suo CEO, per approvare le politiche di impegno e voto e monitorarne l'attuazione.

La politica di coinvolgimento di Groupama AM e una revisione per il 2023 sono presentate sul sito web.



1 / DIALOGO CON AZIENDE

Incontri regolari con i dirigenti

Analisti e manager partecipano regolarmente a riunioni con i dirigenti aziendali. Le discussioni si concentrano non solo sulle strategie CSR delle aziende, ma anche sulla definizione e sulla misurazione di indicatori precisi per monitorare i progressi compiuti. Il dialogo diretto con i dirigenti aziendali è una parte essenziale del processo di investimento e del monitoraggio ESG.

PILASTRO TRATTATO DURANTE LA RIUNIONE



- 261 aziende visitate
- 399 riunioni
- 79% delle riunioni di Ricerca e Investimento con aziende affrontano questioni ESG



Coinvolgimento individuale con aziende target

Vengono coinvolte direttamente le aziende in portafoglio con un significativo potenziale di miglioramento delle pratiche ESG; in particolare le piccole e medie imprese che non pubblicano dati ESG sufficienti. Gli argomenti da discutere e gli obiettivi precisi sono definiti in anticipo, prima dell'inizio del dialogo. Si tratta di un approccio a lungo termine (minimo tre anni) che deve portare a progressi concreti da parte delle aziende interessate, basato su un monitoraggio regolare e su una misurazione di impatto utilizzando indicatori selezionati.

Nel 2023 Groupama AM si è incontrata con ciascuna delle aziende interessate da un impegno individuale per esaminare i progressi compiuti, verificare se gli obiettivi fissati fossero stati raggiunti e condividere le conoscenze sulle difficoltà che le aziende devono affrontare e sulle pratiche settoriali utili osservate da Groupama AM.

Se le discussioni con l'azienda non le consentono di raggiungere i suoi obiettivi, Groupama AM può decidere di disinvestire completamente o parzialmente dall'azienda. Ciò è avvenuto nel 2023 con la società svedese Fortnox AB. Questa azienda si è impegnata con Groupama AM a definire e divulgare indicatori ESG precisi entro tre anni, su temi quali l'orario di lavoro dei dipendenti e gli infortuni sul lavoro o l'integrazione dei criteri ESG nella retribuzione dei dirigenti. Data la mancanza di progressi concreti, Groupama AM ha deciso di disinvestire parzialmente dalla società per tutti i portafogli aperti nella strategia in questione (circa il 7% degli asset). Gli obiettivi da raggiungere sono stati rinnovati con il nuovo manager ESG dell'azienda all'inizio del 2024.

Risoluzioni in bozza per Assemblee Generali

Durante la stagione AGM vengono organizzati incontri dedicati con aziende. Questo dialogo è un'opportunità per comprendere meglio le motivazioni e la natura dei progetti di risoluzione per le Assemblee Generali e per spiegare all'azienda la politica di voto di Groupama AM.

17

incontri con 13 aziende

- Trasparenza di indicatori ESG
- Transizione energetica
- Governance
- Diritti dei dipendenti.



6

incontri con cinque aziende

- Transizione energetica
- Governance.

COINVOLGIMENTO DI SUCCESSO CON INTERROLL

Interroll Group è il principale fornitore globale di soluzioni per movimentazione dei materiali. La società è stata fondata nel 1959 ed è quotata alla borsa di Zurigo (SIX Swiss Exchange) dal 1997. Interroll ha una rete globale di 35 aziende con un fatturato di 664 milioni di franchi svizzeri. Impiega 2500 persone. Groupama AM detiene Interroll nei suoi portafogli europei di piccole e medie imprese.

Prima del coinvolgimento di Groupama AM, Interroll non aveva pubblicato alcun rapporto sulla sostenibilità. Nonostante l'integrazione di alcuni principi di base come il Global Compact e l'interesse mostrato per le questioni ESG durante le discussioni, l'azienda mancava di trasparenza, di un quadro di riferimento e di indicatori precisi sulle considerazioni ESG.

Nel 2021, Groupama AM ha avviato un processo formale con l'azienda per incoraggiarla a dimostrare maggiore trasparenza pubblicando un rapporto di sostenibilità comprendente un elenco di indicatori specifici. Groupama AM ha inoltre chiesto che la retribuzione dei dirigenti sia legata al conseguimento degli obiettivi ESG dell'azienda.

Come risultato di questo approccio, nel 2023 è stata pubblicata la prima relazione sulla sostenibilità sulla base dei dati del 2022. La relazione concretizza i progressi compiuti dalla società in soli due anni in termini di trasparenza, accuratezza e completezza degli indicatori pubblicati. La maggior parte degli indicatori richiesti da Groupama AM sono presenti.

Sono stati pubblicati numerosi indicatori che coprono i pilastri E, S e G. Sono in corso lavori sui processi Ecovadis e SBTi, che alla fine forniranno ulteriori dettagli sulla transizione dell'azienda.

2 / PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE CONGIUNTE

Per rafforzare la propria influenza su alcune aziende, Groupama AM può scegliere di unire le proprie forze con altri investitori partecipando a impegni congiunti quali:

- Firma di una lettera o articolo con altri gestori patrimoniali per interrogare i dirigenti della società o le autorità su argomenti specifici;
- Presentazione o sostegno di una risoluzione degli azionisti in un'Assemblea Generale;
- Partecipazione a iniziative congiunte volte a stabilire le migliori pratiche in un settore.

Un elenco delle iniziative congiunte e dei loro obiettivi è riportato nella Relazione di Impegno 2023:



3 / UNA RIGOROSA POLITICA DI VOTO

Il fermo impegno di Groupama AM a garantire che i principi della sua politica di voto siano applicati al maggior numero possibile di investimenti implica il regolare ampliamento dell'ambito di competenza delle Assemblee Generali. L'impegno a votare per tutte le posizioni di portafogli con label SRI esiste da diversi anni e ha preceduto i nuovi requisiti del label SRI.

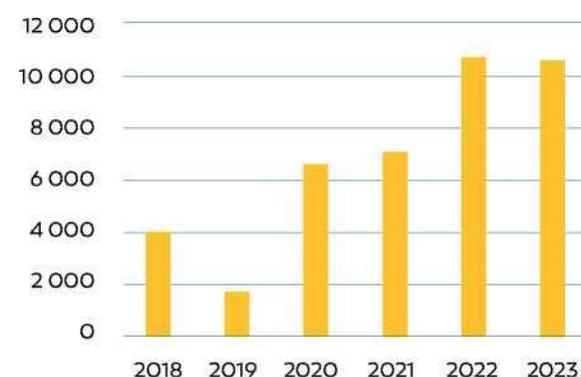
Il voto alle AGM consente agli investitori di esprimere la propria approvazione o disapprovazione delle azioni intraprese dai dirigenti aziendali. Il voto è parte integrante del processo di investimento.

La politica di voto di Groupama AM viene rivista ogni anno per integrare leggi e regolamenti in evoluzione, codici di governance, pratiche di mercato e raccomandazioni interne.

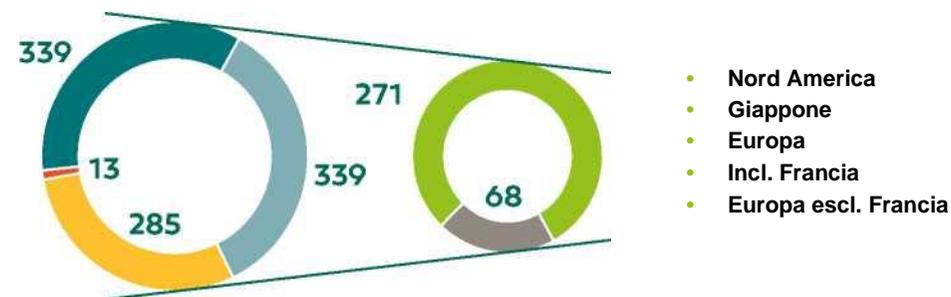
Groupama AM ha cambiato la sua politica di voto per il 2023:

- Rendendo più stringenti i criteri per la nomina degli amministratori al Consiglio di amministrazione al fine di migliorare la diversità (età e sesso);
- Rafforzando i criteri ESG nelle politiche retributive dei dirigenti imponendo almeno un fattore climatico o ambientale nei criteri di prestazione per tutte le aziende a grande capitalizzazione;
- Applicando l'approccio di voto ISS che integra più criteri SRI (ISS/ISR) alle Assemblee Generali delle aziende statunitensi;
- La relazione sulle votazioni è pubblicata sul sito web di Groupama AM.

RISOLUZIONI VOTATE



RIUNIONE GENERALE 2023 – DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA



VOTI DI OPPOSIZIONE

NATURA DELLA RISOLUZIONE	RISOLUZIONI TOTALI APPROVATE	RISOLUZIONI TOTALI RESPINTE / ALTRE	TOTALE RISOLUZIONI	% DI VOTI NEGATIVI
Partecipazione azionaria dei dipendenti	100	1	101	1%
Sistema anti-takeover e operazioni finanziarie/fusioni	695	235	930	25%
Formalità e altri motivi	1 917	464	2 381	19%
Gettoni di nomina/presenza dei membri del Consiglio di amministrazione o del Consiglio di supervisione	4 048	1 289	5 337	24%
Remunerazione di dirigenti e dipendenti (escl. azionisti e dipendenti)	994	353	1 347	26%
Delibere esterne (proposte da azionisti)	318	126	444	28%
Totale	8 072	2 468	10 540	23%



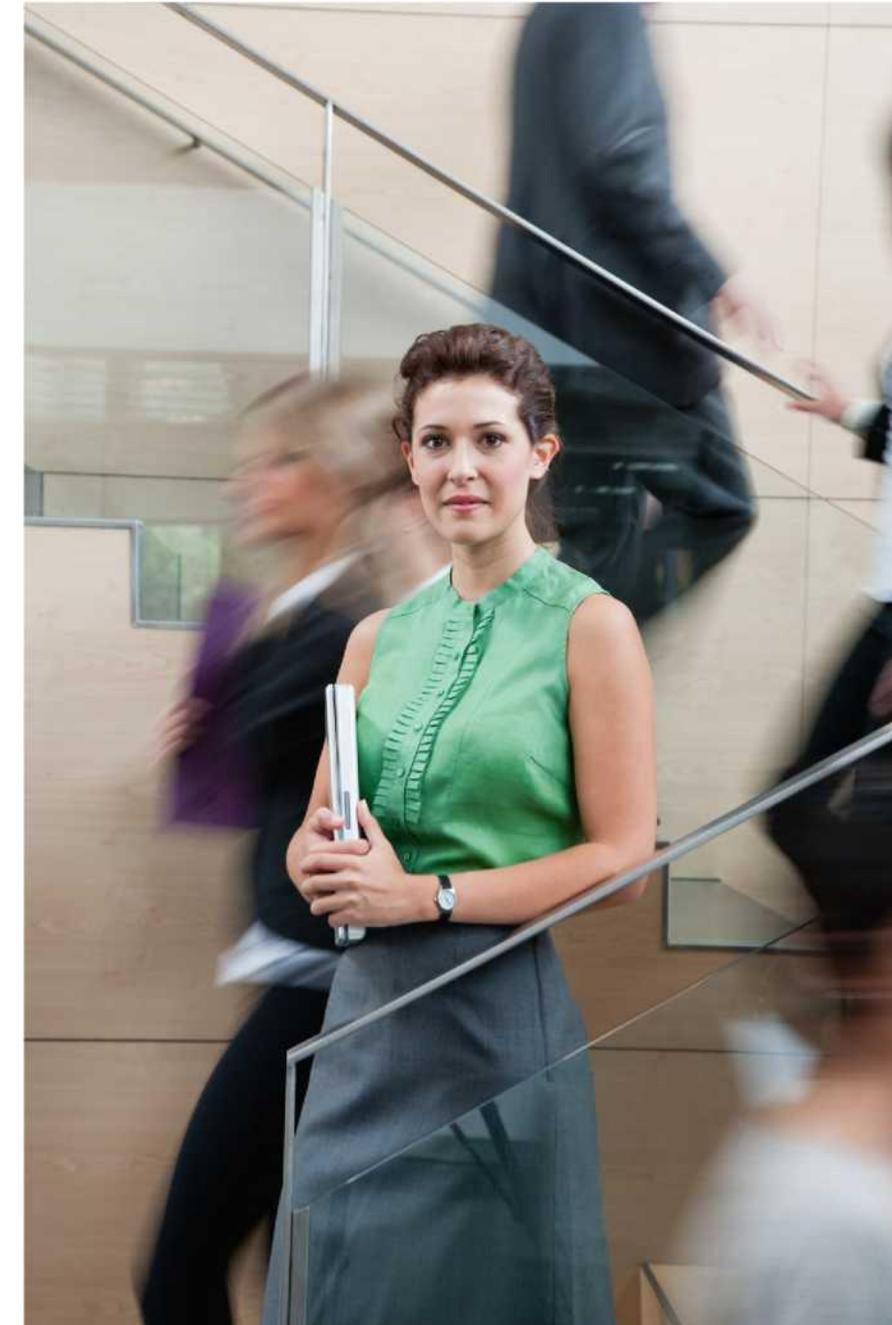
Voti su "Say on Climate"

Sono possibili diversi tipi di risoluzione:

- Votazione a favore del principio stesso di sottoporre la strategia climatica della società a un voto regolare in seno all'Assemblea Generale.
- Votazione sulla strategia stessa, ad esempio, ogni tre anni;
- Votazione sulla relazione annuale sull'attuazione della strategia per il clima e sugli eventuali adeguamenti (target, obiettivi, scadenze);
- Le richieste di Groupama AM in merito alla strategia climatica presentata dalle aziende hanno portato a votare contro alcune delle risoluzioni "Say on Climate".

In particolare, Groupama AM esamina gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra a breve, medio e lungo termine, i mezzi utilizzati (compensazione o riduzione), la portata degli impegni assunti, le certificazioni esterne (SBTi) e i relativi piani di investimento.

PAESE	TITOLO	VOTO DI GROUPAMA AM
Francia	Total Energies	A favore
Francia	KLEPIERRE	A favore
Francia	Schneider Electric	A favore
Francia	VALLOUREC	A favore
Portogallo	EDP ENERGIAS DE PORTUGAL	A favore
Spagna	AENA	A favore
Svizzera	HOLCIM	A favore
Svizzera	GRUPPO UBS	A favore
Regno Unito	LEGAL & GENERAL GROUP	A favore
Regno Unito	SSE	A favore
Regno Unito	AVIVA	A favore
Canada	CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	Contro
Francia	Carrefour	Contro
Francia	Amundi	Contro
Regno Unito	SHELL	Contro





Delibere esterne degli azionisti di minoranza

Le risoluzioni possono riguardare varie aspetti delle strategie climatiche:

- Trasparenza sulle pratiche di lobbying aziendale;
- Trasparenza per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra.

Le delibere esterne presentate dagli azionisti di minoranza sono più frequenti negli Stati Uniti, così come le procedure di catalogazione europee sono molto più restrittive.

PAESE	TITOLO	VOTO DI GROUPAMA AM	AG - RISULTATO % APPROVAZIONE	ARGOMENTO PRINCIPALE
Stati Uniti	CHUBB	A favore	29%	Trasparenza sul finanziamento dei combustibili fossili
Stati Uniti	ALPHABET	A favore	14%	Lobbismo sul cambiamento climatico
Stati Uniti	BANK OF AMERICA CORP	A favore	29%	Trasparenza sul finanziamento dei combustibili fossili
Stati Uniti	CHEVRON CORP	A favore	10%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	CHEVRON CORP	A favore	18%	Rapporto sulle politiche ambientali
Stati Uniti	COMCAST CORP	A favore	10%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	CONSTELLATION BRANDS	A favore	31%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	DARDEN RESTURANTS	A favore	24%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	GENERAL ELECTRIC	A favore	10%	Azioni sul cambiamento climatico
Stati Uniti	GOLDMAN SACHS GROUP	A favore	30%	Trasparenza sul finanziamento dei combustibili fossili
Stati Uniti	JP MORGAN CHASE & CO	A favore	35%	Trasparenza sul finanziamento dei combustibili fossili
Stati Uniti	MOSAIC CO	A favore	30%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	RTX CORP	A favore	37%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	SOUTHERN CO	A favore	20%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	TRAVELERS COS	A favore	15%	Trasparenza sul finanziamento dei combustibili fossili
Stati Uniti	UNITED PARCEL SERVICE	A favore	20%	Emissioni di gas a effetto serra
Stati Uniti	VALERO ENERGY	A favore	32%	Emissioni di gas a effetto serra
Francia	TOTAL ENERGIES	A favore	30%	Emissioni di gas a effetto serra
Francia	ENGIE	Contro	24%	Azioni sul cambiamento climatico
Giappone	TOYOTA MOTOR	A favore	15%	Rapporto sulle politiche ambientali
Giappone	SUMITOMO UFJ FINANCIAL	Contro	21%	Trasparenza sul finanziamento dei combustibili fossili
Giappone	MITSUBISHI UFJ FINANCIAL	Contro	17%	Trasparenza sul finanziamento dei combustibili fossili
Norvegia	EQUINOR	A favore	4%	Azioni sul cambiamento climatico
Regno Unito	BP	A favore	17%	Emissioni di gas a effetto serra
Regno Unito	SHELL	A favore	20%	Emissioni di gas a effetto serra

Integrazione PAI nel processo di investimento

Impatto negativo principale (PAI, Principal Adverse Impact) si riferisce a effetti negativi significativi o potenzialmente significativi sui fattori di sostenibilità derivanti da decisioni di investimento o dalla consulenza fornita dalla società di gestione patrimoniale. Il regolamento europeo SFDR stabilisce un elenco di indicatori obbligatori e opzionali per il monitoraggio di questi impatti.

In applicazione del principio di doppia materialità, i principali impatti negativi (di seguito PAI, *principal adverse impacts*) vengono presi in considerazione a diversi livelli dell'approccio di investimento sostenibile: la politica di esclusione, il monitoraggio delle controversie, la politica di impegno e l'analisi ESG interna. Ciò contribuisce a limitare gli impatti ambientali e sociali delle decisioni di investimento e a monitorare i rischi di sostenibilità ai quali i portafogli possono essere esposti.

Groupama AM include la maggior parte degli indicatori PAI nella sua metodologia di rating ESG. I PAI 4 e 14 non sono inclusi in quanto Groupama AM non dispone di una copertura dati sufficiente su questi indicatori in questa fase. In ogni caso, Groupama AM applica:

- Una politica di esclusione sul carbone e una politica di non reinvestimento in combustibili fossili non convenzionali per far fronte al PAI 4;
- Una politica di esclusione delle armi per far fronte al PAI 14.

Criteria per la selezione degli indicatori PAI:

- Conformità della metodologia di calcolo utilizzata dal fornitore di dati con i requisiti dell'SFDR;
- Stabilità dei dati dell'emittente per ridurre la volatilità che può verificarsi quando determinati indicatori vengono aggiornati;
- Ampia copertura degli emittenti;
- La frequenza con cui i dati degli emittenti vengono aggiornati.

Ai principali impatti negativi sulla sostenibilità viene assegnata priorità in base ai seguenti criteri:

- Materialità ESG del settore in relazione ai PAI.
 - Gli indicatori di impatto negativo sono inclusi nel calcolo del rating ESG. La ponderazione dei pilastri E ed S nel rating ESG complessivo dipende dalla rilevanza delle questioni ambientali e sociali/societarie per ciascun settore.
- La disponibilità e la qualità delle informazioni quantitative e qualitative utilizzate per analizzare gli impatti negativi durante tutto il processo:
 - Politica di esclusione
 - Analisi ESG
 - Politica di impegno: dialogo e votazione su questioni quali la transizione energetica, i rischi di sostenibilità e il divario retributivo.
- Copertura di indicatori quantitativi relativi agli impatti negativi su fattori di sostenibilità.



Priorità dei PAI:

- Priorità 1: PAI 1, PAI 2, PAI 3, PAI 4, PAI 10, PAI 13, PAI 14;
- Priorità 2: PAI 5, PAI 6, PAI 7, PAI 8, PAI 9, PAI 11, PAI 12.

Provider di dati: Iceberg Data Lab, Moody's, ISS

La tabella seguente (pagina 40) mostra i livelli di inclusione dei 16 indicatori PAI obbligatori e dei due indicatori PAI opzionali selezionati da Groupama AM.

PIANO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO: QUALITÀ DEI DATI ESG

Groupama AM individua gli effetti negativi più significativi a breve e lungo termine sui portafogli di investimento. Questa analisi può essere ostacolata da problemi come la scarsa copertura dell'emittente e la volatilità o scarsa qualità dei dati PAI. Un piano per migliorare la qualità dei dati ESG è in fase di implementazione a diversi livelli in tutta l'azienda per risolvere questi problemi, disponibile al link seguente.



Formulazione PAI		Livello di considerazione di impatti negativi			
		Politica di impegno	Politica di esclusione	Analisi ESG	Monitoraggio di controversie
PAI OBBLIGATORIO – Tabella 1					
PAI 1	1. Emissioni di gas a effetto serra Ambito di applicazione 1				
	1. Emissioni di gas a effetto serra Ambito di applicazione 2				
	1. Emissioni di gas a effetto serra Ambito di applicazione 3				
	1. Emissioni totali di gas a effetto serra				
PAI 2	2. Impronta di carbonio totale				
PAI 3	3. Intensità di carbonio				
PAI 4	4. Quota di investimenti in aziende del settore dei combustibili fossili				
PAI 5	5. Quota di consumo di energia non rinnovabile rispetto alla produzione totale di energia				
	5. Quota di produzione di energia non rinnovabile rispetto alla produzione totale di energia				
PAI 6	6. Intensità media del consumo di energia in settori con elevate sfide climatiche				
PAI 7	7. Biodiversità - attività che influiscono negativamente su aree sensibili				
PAI 8	8. Rilascio di prodotti in acqua				
PAI 9	9. Rifiuti pericolosi (tonnellate)				
PAI 10	10. Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e dell'OCSE per le multinazionali				
PAI 11	11. Mancanza di processi o di monitoraggio secondo i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e dell'OCSE per le multinazionali				
PAI 12	12. Divario retributivo medio di genere				
PAI 13	13. Diversità di genere rappresentata nel Consiglio di amministrazione				
PAI 14	14. Esposizione ad armi controverse				
PAI 15	Intensità di carbonio				
PAI 16	Paesi soggetti a violazioni di diritti sociali				
PAI AGGIUNTIVA					
PAI 3	Tabella 2	3. Numero di giorni persi a causa di lesioni, infortuni, morte o malattia			
PAI 6	Tabella 3	6. Uso e riciclo di acqua			



UN'ORGANIZZAZIONE E RISORSE IN LINEA CON LE AMBIZIONI

5



I/ GOVERNANCE RESPONSABILE

Per rispondere alle sfide chiave della gestione responsabile, Groupama AM include criteri ESG in tutti i suoi organi direttivi. Per raggiungere questo obiettivo Groupama AM ha perseguito diversi obiettivi integrando la dimensione ESG in tutti i dipartimenti dell'azienda, garantendo la corretta attuazione della strategia ESG e rafforzando la cultura ESG dell'azienda.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



COMITATO ESECUTIVO

Si riunisce mensilmente per discutere di problematiche ESG. Definisce e approva le principali priorità strategiche ESG e le politiche di investimento ESG.



COMITATO DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Si riunisce trimestralmente per approvare le modifiche alle politiche sui rischi di sostenibilità e monitorarne l'implementazione.



COMITATO DI STRATEGIA ESG

Si riunisce trimestralmente per supervisionare il comitato direttivo.



COMITATO DI COINVOLGIMENTO AZIONISTI

Si riunisce ogni sei mesi per approvare le politiche di impegno e voto e monitorare i progressi dell'impegno individuale e collettivo.



COMITATO DI PROGETTO ESG

Si riunisce trimestralmente per coordinare tutti i progetti ESG (definizione delle tempistiche, identificazione delle sfide, garanzia di condivisione delle informazioni in tutta l'azienda).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale nella governance di Groupama AM: ne controlla la strategia, i rapporti con gli amministratori, la gestione dei rischi e il rispetto degli standard etici. L'ESG è una delle principali priorità strategiche di Groupama AM, che vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Le competenze dei suoi membri sono applicate sia nel sorvegliare l'attuazione della strategia ESG-Clima di Groupama Assurances mutuelles, la sua società madre, sia nel monitorare la sua attuazione pratica negli investimenti.

In tale veste, il Consiglio di Amministrazione approva ogni anno la politica di voto e di impegno di Groupama AM, nonché la relazione di voto.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo approva le principali priorità della strategia ESG di Groupama AM definite dal Comitato di Strategia ESG e si riunisce ogni mese per garantirne l'effettiva attuazione nelle decisioni di investimento. Come tale, il Comitato Esecutivo è coinvolto nell'approvazione delle politiche ESG, dei principali sviluppi metodologici, delle modifiche sostanziali dei criteri ESG nei portafogli, dell'avvio di nuove strategie ESG e delle risorse destinate all'attuazione della strategia ESG (formazione, sviluppo e manutenzione IT, ecc.).

Diversi membri del Comitato Esecutivo sono particolarmente coinvolti nell'attuazione della strategia

ESG, in particolare il CEO, che presiede il Comitato di Strategia ESG e il comitato per l'impegno degli

azionisti, il Capo della ricerca e strategia ESG, e il Direttore degli investimenti, che è responsabile della corretta applicazione delle politiche di investimento ESG, il capo del rischio finanziario, che presiede il comitato per il rischio di sostenibilità, il Capo della consulenza e del controllo, che è responsabile dell'applicazione delle modifiche normative, comprese quelle relative alla finanza sostenibile, e il Direttore operativo, che controlla l'adeguatezza delle risorse e la qualità dei dati ESG.

Comitato di Strategia ESG

Il Comitato di Strategia ESG, presieduto dal CEO e composto da membri del Comitato Esecutivo, si riunisce trimestralmente per definire le priorità strategiche ESG approvate dal Comitato Esecutivo e per supervisionarne l'attuazione.

Comitato di Direzione ESG

L'attuazione della strategia ESG comporta una serie di progetti volti a trasformare le organizzazioni, i processi e le risorse necessarie per raggiungere i suoi obiettivi. Ogni trimestre, il Comitato di Direzione ESG sorveglia i loro progressi in linea con le tempistiche concordate.

Comitato per il rischio di sostenibilità

Il Comitato per il rischio di sostenibilità è responsabile dell'aggiornamento e del monitoraggio delle politiche di investimento ESG, in particolare la politica di non reinvestimento in combustibili fossili, la politica di esclusione di armi controverse, i principali rischi

ESG, la politica ambientale di Groupama e la conformità alle soglie ESG del portafoglio.

Questo comitato si riunisce trimestralmente ed è presieduto dal Chief Risk Officer. Tra i suoi membri vi

sono i Responsabili di Asset Management, il Responsabile della Ricerca e Strategia ESG e il Capo della Compliance e Funzionario di controllo interno.

Comitato per il coinvolgimento degli azionisti

Il Comitato per il coinvolgimento degli azionisti ha due ruoli: approvare le priorità della Politica

di coinvolgimento e monitorarne l'implementazione, e

approvare la Politica di coinvolgimento e monitorare i progressi di coinvolgimento tra Groupama AM e ciascuna delle aziende interessate.

Questo Comitato, presieduto dal CEO, si riunisce ogni sei mesi. È composto da membri del team di strategia ESG, del responsabile del team di portafoglio azionario e del team di sovrapposizione responsabile dell'attuazione della politica di voto.



COMPETENZA ESG AL SERVIZIO DELL'INTERA ORGANIZZAZIONE

Il team di strategia ESG è responsabile dell'attuazione operativa della strategia ESG. In quanto tale, coordina l'attuazione delle iniziative e dei progetti per conseguire i rispettivi obiettivi.

Riferendo al direttore di ESG Research and Strategy, il team di Strategia ESG è composto da due analisti: un esperto ESG e un Funzionario di Impegno e Governance.

Il team di ricerca interno è responsabile dell'analisi degli emittenti per i gestori di portafoglio, e anche del miglioramento delle metodologie di analisi fondamentali per incorporare rischi e opportunità ESG.

È composto da 11 analisti e 3 economisti.

POLITICA DI COMPENSAZIONE

Nel 2011 Groupama AM ha istituito un comitato di compensazione conformemente ai requisiti delle direttive AIFM e UCITS V.

La società favorisce un approccio responsabile alla gestione patrimoniale, combinando la ricerca di performance finanziaria con il rispetto dei criteri ESG nelle sue analisi e decisioni di investimento.

Groupama AM si assicura che la Politica di Compensazione sia coerente con la sua strategia economica, i suoi obiettivi e i suoi valori, nonché con i suoi interessi e quelli dei portafogli che gestisce.

La politica promuove una gestione dei rischi solida ed efficace e non incoraggia l'assunzione di rischi non

coerenti con i profili di rischio, i regolamenti e i documenti di governo dei portafogli in gestione. Affronta i Rischi di Sostenibilità individuati e confermati dal Comitato Esecutivo che, a seconda del tipo di investimento e di portafoglio, si concretizzano in un'esclusione totale, in un'esclusione condizionata o in un'autorizzazione che deve essere debitamente giustificata e documentata.

I criteri di performance dei team d'investimento tengono conto dei requisiti di conformità al quadro di riferimento dell'investimento, e in particolare dei suoi aspetti ESG (conformità alla Politica del carbone, vincoli legati ai Grandi Rischi ESG e, per alcuni fondi, quelli dei label o dell'Articolo 8 e 9 SFDR).



La politica di compensazione può essere consultata sul sito web.





II / INIZIATIVE CONGIUNTE

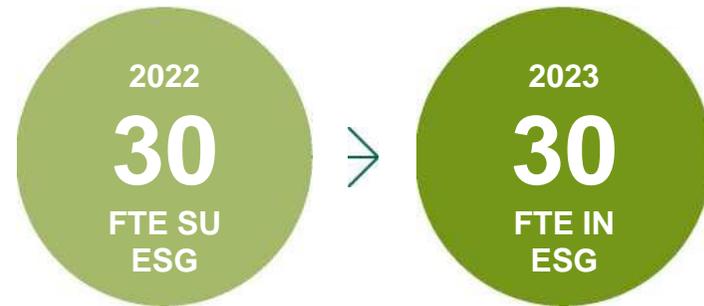
Logo + link web	Iniziativa	Coinvolgimento di Groupama AM	Impatto operativo
   M  M   	<p>PRI – Principi per l'Investimento Responsabile</p> <p>Associazione francese per la gestione finanziaria</p> <p>Istituto per la Finanza sostenibile</p> <p>Osservatorio della finanza sostenibile</p> <p>Forum per l'Investimento Responsabile</p> <p>Società francese degli analisti finanziari (SFAF)</p> <p>Osservatorio sulla responsabilità sociale delle imprese</p>	<p>Groupama AM è stato uno dei firmatari fondatori del PRI nel 2006 e partecipa attraverso varie iniziative, in particolare la Climate 100+</p> <p>Groupama AM ha presieduto la Commissione per la Finanza Sostenibile dal 2015 a metà del 2024 ed è impegnata in diverse iniziative relative a label, regolamenti di finanza sostenibile, governance aziendale e impatto.</p> <p>All'interno di questa associazione, sostenuta da "Paris Europlace" per promuovere la finanza sostenibile, Groupama AM partecipa a vari progetti, in particolare sulla biodiversità e sull'impatto</p> <p>Groupama AM pubblica annualmente i suoi impegni ESG</p> <p>Groupama AM è membro del FIR e partecipa a vari gruppi di lavoro in collaborazione con altre associazioni professionali per promuovere SRI</p> <p>Groupama AM partecipa alla commissione extra-finanziaria</p> <p>Groupama AM ha partecipato alla pubblicazione di diverse guide per la promozione della responsabilità sociale delle imprese.</p>	<p>Il PRI offre a investitori come Groupama AM accesso alla riflessione sull'attuazione dei criteri ESG nella loro politica di investimento e consente loro di rafforzare il proprio impegno attraverso iniziative congiunte come Climate 100+ e la dichiarazione contro la perdita di biodiversità (SPRING)</p> <p>La partecipazione ai vari comitati dell'AFG consente a Groupama AM di promuovere la sua rigorosa definizione di ESG all'interno degli organismi di mercato e nelle sue relazioni con le autorità di vigilanza, in particolare quando elabora risposte congiunte alle consultazioni normative o alle raccomandazioni per la stagione di voto</p> <p>Groupama AM partecipa a gruppi di lavoro su temi quali la biodiversità e l'impatto, il che le consente di promuovere la sua visione di tali questioni e di rafforzare le sue competenze attraverso scambi con operatori del mercato</p> <p>Ogni anno, Groupama AM pubblica un elenco dettagliato dei suoi impegni ESG (politica del carbone, politica in materia di armi controverse, ecc.), consentendo a terzi di ottenere un modello per il confronto tra i vari attori del mercato</p> <p>Groupama AM ha partecipato all'iniziativa "Say on Climate", invitando i 35 maggiori emittenti tra i Footsie 250 a presentare i piani di allineamento all'Accordo di Parigi alle loro Assemblee Generali. Ciò è in linea con la politica di impegno di Groupama AM</p> <p>Groupama AM aiuta a definire i moduli di formazione CESGA</p> <p>La struttura consente a Groupama AM di beneficiare degli scambi e del monitoraggio con le parti interessate sotto forma di gruppi di lavoro/conferenze per promuovere e sostenere le buone prassi in materia di CSR e sviluppo sostenibile</p>





III / RISORSE SIGNIFICATIVE DEDICATE ALLA STRATEGIA ESG

RISORSE UMANE E FINANZIARIE



Questi FTE coprono:

- Gestione di fondi e mandati Articoli 8 e 9;
- Monitoraggio delle regole di investimento ESG;
- Il gruppo strategico ESG;
- Analisi ESG effettuata dal team di ricerca;
- Implementazione di progetti IT connessi a ESG
- Attuazione del regolamento SFDR;
- Preparazione di risposte alle richieste dei clienti;
- Corsi di formazione.

Questo rappresenta il 12% della forza lavoro.



Inclusi €0,65 milioni in acquisti di dati

Il presente budget copre i seguenti costi:

- Provider di dati ESG;
- Acquisti esterni di ricerca;
- Partecipazione a iniziative congiunte.

Questo rappresenta il 30 per cento del budget ESG

SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO

La formazione di tutti i dipartimenti di Groupama AM sui vari temi ESG è una delle due principali priorità della strategia ESG interna. L'inclusione di criteri ESG nelle decisioni di investimento per la maggior parte degli asset gestiti da Groupama AM e lo sviluppo di un'offerta sostenibile sono possibili solo promuovendo una cultura ESG condivisa. La formazione dei team è una delle chiavi per la trasformazione di successo di un'azienda di gestione di asset.



2023

1791

ore di formazione ESG, ossia 7,4 ore di formazione per dipendente

Dopo il programma di formazione del 2022, nel 2023 tutti i dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione che andavano da sessioni generali sui concetti chiave dell'ESG a corsi dedicati alle linee di business specifiche di alcuni team.

Formazioni dispensate nel 2023:

Date	Tematica	Contenuto	Team	Tirocinanti	Durata
Febbraio 2023.	ESG a Groupama	Concetti fondamentali di finanza sostenibile, Metodologia ESG proprietaria di Groupama AM, politica di voto e impegno, politiche di esclusione	• Tutti i dipendenti	250	2 ore
Ottobre 2023	Governance	Definizioni chiave, metodologie ESG, conoscenze essenziali e indicatori pertinenti. Queste sessioni esaminano anche i legami tra governance e rischi di sostenibilità e l'importanza delle politiche di voto	• Gestione degli investimenti • Ingegneria finanziaria	60	2 ore
Novembre 2023	Label ESG	Presentazione dei label ESG europei incentrati su SRI: • Requisiti correnti del label SRI • applicazione del processo di investimento per i portafogli con label • Ultime modifiche alle normative sul label SRI.	• Comunicazione • Vendite e servizio di assistenza post-vendita • Consulenza e controllo (Marketing, legale e conformità) • Attività di supporto (Reporting, Repository e IT) • Rischio finanziario • Ricerca • Gestione degli investimenti • Ingegneria finanziaria	125	1h30
Dicembre 2023	Contesto	Presentazione di questioni ambientali, indicatori chiave per la misurazione dell'impatto (NEC, CBF, temperatura, ecc.) e modalità di riduzione dell'impatto ambientale	• Gestione degli investimenti • Ingegneria finanziaria	60	2 ore
2023	CESGA	Preparazione per la certificazione EFFAS degli analisti ESG esame	Gestori di portafoglio, Team di strategia ESG	7	

7 dipendenti hanno ottenuto Certificazione CESGA nel 2023.



IV / MIGLIORARE LA TRASPARENZA ESG ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEI CLIENTI

Groupama AM comunica in modo trasparente con gli investitori i suoi impegni ESG fornendo documentazione precontrattuale, schede tecniche metodologiche e relazioni periodiche sulle prestazioni ESG dei suoi prodotti.

Groupama AM si concentra anche su iniziative educative per aiutare gli investitori a comprendere le sfide della finanza sostenibile e per garantire che siano in grado di prendere decisioni di investimento informate. Tenendo presente questo aspetto, è stato sviluppato uno strumento divertente e interattivo sotto forma di mappa della metropolitana di Parigi. Le linee della metropolitana rappresentano un argomento di finanza sostenibile e le stazioni della metropolitana un concetto chiave definito e illustrato con podcast e brevi video.

Comprendere la finanza sostenibile

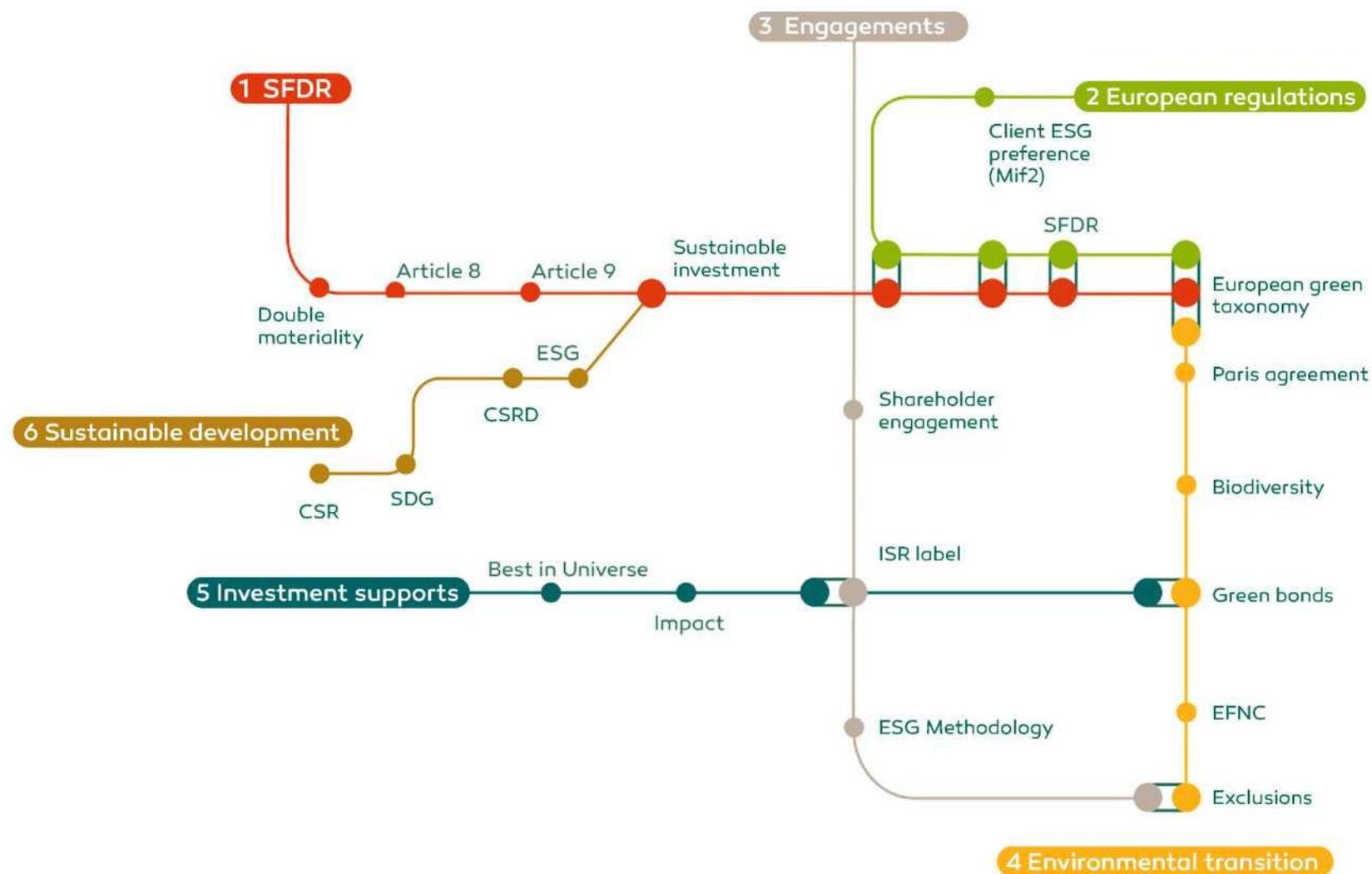


Tabella riepilogativa della documentazione ESG FONDI DEGLI ARTICOLI 8 E 9 SFDR

GROUPAMA AM ENTITY

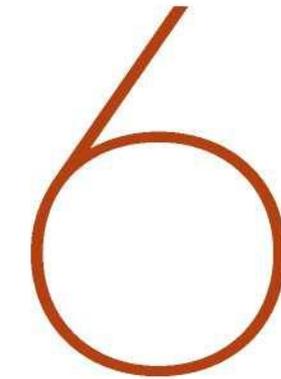
Nature	Frequency	Distribution methods used
Voting policy	Annual	 Website
Engagement policy	Annual	 Website
Fossil energy policy	With each modification	 Website
Controversial weapons policy	With each modification	 Website
Engagement and votes report	Annual	 Website
Report on voting rights at General Meetings	Annual	 Website
ESG Methodology	With each modification	 Website

Nature	Frequency	Distribution methods used
Reporting	Monthly	 Website
Inventory	Annual	 Website
Transparency code	Annual	 Website
Engagement report	Annual	 Website
LEC Art.29 report	Annual	 Website
ESG indicators	Annual	 Website
ESG transparency document (Art.10 of the SFDR regulations)	Annual	 Website
Pre-contractual SFDR annex (Annex II and III of the SFDR regulations)	With each modification	 Website
Periodic SFDR annex (Annex IV and V of the SFDR regulations)	Annual	 Website

COMMUNICATION

Nature	Fréquence	Moyens de diffusion utilisés
Educational guide to sustainable finance	Biennial	 Website
Newsletter	Every 4 months	 Website
Educational contents (podcasts, ITWs, interactives tools)	Periodic	 Website

For open funds, all documents are published on the Groupama AM website. For dedicated funds and mandates, regulatory documents are made available to clients.



POLITICA CSR DI GROUPAMA AM



CREAZIONE DELLA FONDAZIONE GROUPAMA AM

La Groupama Asset Management Foundation, sotto gli auspici della Fondation de France, mira a sostenere un mondo in transizione. La sua missione è quella di agire per facilitare l'inclusione delle persone rese vulnerabili dal cambiamento demografico, digitale e ambientale.

"Dimostrare un impatto positivo sulla nostra azienda"

In qualità di attore riconosciuto della gestione finanziaria sostenibile sulla piazza finanziaria parigina, Groupama AM ha ritenuto essenziale che la mitigazione degli impatti ESG ricercati nelle sue decisioni di investimento fosse anche uno dei principali obiettivi delle sue azioni filantropiche.

Anche se la creazione amministrativa della Fondazione risale alla fine del 2022, la Fondazione è stata avviata di fatto nel 2023. Al termine di un processo di selezione iterativo e trasparente, il suo Comitato Esecutivo ha deciso di sostenere tre organizzazioni incentrate su questioni ambientali o sociali.

Problemi ambientali

TERRE DE LIENS



La Fondazione Terre de Liens facilita l'accesso degli agricoltori alla terra e promuove pratiche agricole rispettose del suolo e dell'ambiente. La missione della Groupama

Asset Management Foundation è il co-finanziamento di un programma ambizioso sull'acqua nel contesto del cambiamento climatico.

LES PLANTEURS VOLONTAIRES



Les Planteurs Volontaires organizza progetti di riforestazione partecipativi nell'Hauts-de-France, una delle regioni meno boschive di tutta la Francia. Il finanziamento della Groupama

La Asset Management Foundation verrà utilizzato in particolare per piantare siepi.

Problemi sociali

OSONS ICI ET MAINTENANT



OSONS ICI ET MAINTENANT!

L'associazione Osons Ici et Maintenant aiuta i giovani di ogni provenienza a realizzare il loro potenziale e a diventare parte della società nel lungo termine. Il finanziamento

dalla Groupama Asset Management Foundation verrà utilizzato per sostenere l'iniziativa "Katapult" operante nella regione Bretagne Pays de Loire.

IMPEGNO AMBIENTALE

Attraverso azioni interne mirate, Groupama AM agisce in modo da limitare l'impatto ambientale della propria attività (energia, carta, acqua, ecc.). In particolare, concentra la propria strategia ambientale sulle seguenti iniziative:

Utilizzo di carta certificata PEFC ed EU Flower per tutte le fotocopiatrici dell'azienda.



Generalizzazione della raccolta differenziata volontaria, che mira a sensibilizzare e responsabilizzare i dipendenti attraverso la creazione di cassonetti per la raccolta differenziata collettiva.

Limitazione della produzione di rifiuti, mediante recupero e riciclaggio. Groupama AM ha due partnership che le consentono di agire giorno per giorno. Groupama AM collabora con l'azienda Cartouche Utile per riciclare le cartucce di stampa usate e con Veolia per riciclare i rifiuti e mira a donare e recuperare apparecchiature usate.



Promozione del trasporto ecologico con l'introduzione di un sussidio di 200 euro per l'acquisto di due ruote elettriche, per incoraggiare i dipendenti a viaggiare a un costo ambientale inferiore.

Lavoro con corrieri che utilizzano il trasporto green. Groupama AM si avvale di Lungta per tutte le sue consegne.

Promozione dell'acquisto di forniture locali o nazionali per ridurre l'impatto del carbonio sulla società. L'acquisto locale riduce i viaggi e quindi le emissioni indirette di CO₂.



APPENDICI



Descrizione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (Allegato 1 del Regolamento Europeo 2022-1288)

Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	Livello 1 Emissioni di gas a effetto serra in tonnellate di CO ₂ equivalente	10 757 501,5	20 722 083,2	Il tasso di copertura al 31/12/2023 (49%) è rimasto stabile nel corso di un anno, rispetto al 48% al 31/12/2022, sulle emissioni totali di gas a effetto serra. Le emissioni di gas a effetto serra stanno diminuendo in tutti gli ambiti.	<p>Azioni intraprese nel 2023</p> <p>Politica di voto: La considerazione da parte delle aziende dei rischi climatici e la strategia relativa a tali rischi si concretizza con le modifiche alla politica di voto nel 2023 e con la richiesta di criteri legati all'ambiente o al clima nella remunerazione dei dirigenti.</p> <p>Politica di impegno: Tema dell'impegno e del dialogo con gli azionisti sulla transizione verso la neutralità del carbonio per settori con un impatto significativo sul clima. Groupama AM ha tradotto l'impegno del Gruppo nei confronti della Net-Zero Asset Owner Alliance dal 2022 in un impegno rafforzato nei confronti degli emittenti ad alta intensità di carbonio nei portafogli di gestione assicurativa, strutturando un piano d'azione dettagliato, attuato a partire dalla primavera del 2023, che consiste nell'identificare gli emittenti a maggiore intensità di carbonio nei portafogli e nell'attuare impegni individuali.</p> <p>Allineamento all'Accordo di Parigi: Groupama AM contribuisce, nell'ambito della gestione assicurativa di Groupama Group, agli obiettivi di decarbonizzazione fissati nell'ambito dell'adesione all'iniziativa Net Zero Asset Owner:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del 50% dell'intensità di carbonio (in tCO₂eq / M€ fatturato) del portafoglio azionario e obbligazionario societario (escludendo Stati e unità di conto aperte) tra il 2021 e la fine del 2029 sugli ambiti 1 e 2; • Obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di ambito 3. <p>Integrazione nel punteggio ESG: Il pilastro ambientale del modello di rating ESG proprietario comprende un sottopilastro Clima (indicatori per la misurazione delle emissioni di CO₂, temperatura implicita di strategia aziendale, ecc.)</p> <p>Monitoraggio di controversie: Tenuto in considerazione nella metodologia di scoring ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.</p>
	Livello 2 Emissioni di gas a effetto serra in tonnellate di CO ₂ equivalente	1 306 080,1	2 356 082,8		
	Livello 3 Emissioni di gas a effetto serra in tonnellate di CO ₂ equivalente	202 819 395,5	226 246 193,1		
	Quantità totale di emissioni di gas a effetto serra	219 948 703,6	249 324 359,0		





Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	2. Impronta di carbonio	2 022,3	2 473,4	Il tasso di copertura è migliorato in un anno, passando dal 49% del 31/12/2022 al 55% del 31/12/2023.	
	3. Intensità dei gas a effetto serra delle aziende che beneficiano degli investimenti	2 211,0 1	1 928,4	Il tasso di copertura al 31/12/2023 (55%) è migliorato nel corso di un anno, raggiungendo il 59% al 31/12/2022	<p>Integrazione nell'analisi di rischi ambientali: Groupama AM ha sviluppato una metodologia di analisi dei rischi e delle opportunità legate al capitale naturale per identificare gli emittenti i cui modelli di business sono più esposti ai rischi ambientali tra i settori a maggiore intensità di carbonio. La categorizzazione degli emittenti implica una regola di gestione per ogni categoria; l'emittente può essere mantenuto e rafforzato, mantenuto senza possibilità di rafforzamento o essere soggetto a disimpegno nel lungo periodo. La presente politica si applica all'ambito di applicazione della gestione assicurativa.</p> <p>Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e l'ambito coperto. Nel 2023 sono stati mobilitati team interni per la selezione di nuovi provider di dati ambientali, e si continua a lavorare sulla loro implementazione.</p> <p>Misure previste per il 2024</p> <p>Impegno: Continuazione e ricerca di nuovi impegni individuali o collaborativi sulle aziende a maggiore intensità di carbonio del portafoglio assicurativo.</p> <p>Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG. Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del Regolamento SFDR; • stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti; • Miglioramento della portata degli emittenti interessati.



Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	
Emissioni di gas a effetto serra	4. Esposizione ad aziende attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in aziende attive nel settore dei combustibili fossili (in %)	8,2%	3,5%	Il tasso di copertura è migliorato significativamente dal 31/12/2023 (24%), raggiungendo il 64% al 31/12/2022, il che spiega l'aumento dell'indicatore nel periodo.

Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo

Azioni intraprese nel 2023

Impegno: Tema dell'impegno e del dialogo con gli azionisti sulla transizione verso la neutralità del carbonio per settori con un impatto significativo sul clima.

Politica di esclusione: Groupama AM ha rafforzato i criteri della sua politica sui combustibili fossili con l'inclusione del non reinvestimento in EFNC.

Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.

Politica di voto: Groupama AM sostiene piani di transizione presentati al voto degli azionisti a condizione che:

- integrino obiettivi quantitativi precisi per ridurre le emissioni di CO₂ a breve e lungo termine almeno sugli ambiti 1 e 2;
- siano compatibili con la traiettoria dell'accordo di Parigi o con un altro obiettivo di neutralità del carbonio entro il 2050, accompagnato da obiettivi intermedi (CT, MT, LT).

Il sostegno a risoluzioni esterne di azionisti sul clima viene accordato caso per caso.

Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e la loro portata. Nel 2023 sono stati mobilitati team interni per la selezione di nuovi provider di dati ambientali, e si continua a lavorare sulla loro implementazione.

Misure previste per il 2024

Politica di esclusione: Carbone e EFNC - Dal gennaio 2024 Groupama AM rafforza i criteri delle sue politiche sul carbone e sui combustibili fossili non convenzionali abbassando le soglie relative e assolute applicate.

Petrolio e gas - Nell'ambito della gestione assicurativa di Groupama Group: esclusione delle società che contribuiscono allo sviluppo di nuovi progetti petroliferi e di gas, ad eccezione delle esigenze di finanziamento specificamente mirate alla transizione a partire dal 1° luglio 2024, al fine di limitare l'aumento medio delle temperature a +1,5 °C alla fine del secolo e di raggiungere la neutralità delle emissioni di carbonio nel 2050, in linea con gli impegni assunti da Groupama Group nella sua roadmap.

Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG.

Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:

- La conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR;
- la stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti;
- migliorare la portata degli emittenti coperti.



Emissioni di gas a effetto serra

Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo
5. Quota del consumo e della produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e della produzione di energia delle società partecipate proveniente da fonti energetiche non rinnovabili, rispetto a quella proveniente da fonti energetiche rinnovabili, espressa in percentuale sul totale delle fonti energetiche (in %)	25,0%	1,5%	Il tasso di copertura è migliorato significativamente in un anno, dal 31/21/2022 (4%) al 31/12/2023, raggiungendo il 39%, il che spiega l'aumento dell'indicatore nel corso del periodo. Il tasso di copertura presentato è quello della quota di consumo di energia non rinnovabile sulla quale disponiamo di dati più significativi. Il tasso di copertura della quota di produzione di energia non rinnovabile è del 4,4%.	<p>Azioni intraprese nel 2023 Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro ambientale del modello proprietario di punteggio ESG. Misurazione dei rischi di transizione e dei rischi fisici presi in considerazione nella metodologia proprietaria di valutazione ESG Monitoraggio delle controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia. Impegno: Tema di impegno e dialogo con gli azionisti sulla strategia ambientale degli emittenti e in particolare sull'utilizzo delle energie rinnovabili per ridurre le emissioni di gas serra e sul miglioramento della trasparenza in materia. Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e l'ambito coperto. Nel 2023 sono stati mobilitati team interni per la selezione di nuovi provider di dati ambientali, e si continua a lavorare sulla loro implementazione.</p> <p>Misure previste per il 2024 Groupama AM sta lavorando all'implementazione di una metodologia per l'analisi di piani di transizione aziendali. Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG. Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR; • la stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti; • migliorare la portata degli emittenti coperti.
	6. Intensità del consumo di energia per settore con alto impatto climatico	Consumo di energia in GWh per milione di euro di fatturato delle imprese che beneficiano di investimenti, per settore con alto impatto climatico	17,2%	0,0	



Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione
Biodiversità	7. Attività che hanno un impatto negativo su aree sensibili in termini di biodiversità	0,7%	1,0%	Il tasso di copertura è leggermente diminuito: 64% al 31/12/2023 contro il 67% al 31/12/2022.
	8. Scarichi in acqua	173,2	154,5	Il tasso di copertura è migliorato in un anno, dal 31/12/2022 (2%) al 31/12/2023 (3,6%), ma rimane comunque molto basso. Una copertura molto bassa potrebbe dar luogo a una distorsione dei dati di rendicontazione tale da renderne difficile l'interpretazione.

Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo

Azioni intraprese nel 2023

Impegno: Tema di impegno e dialogo con gli azionisti sul tema della deforestazione e del miglioramento delle pratiche di rendicontazione degli emittenti con l'obiettivo di migliorare il contributo della comunità di investimento per arrestare e invertire la perdita di biodiversità.

Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.

Integrazione nel punteggio ESG: Groupama AM misura l'impatto sulla biodiversità di tutti gli investimenti detenuti direttamente in azioni e obbligazioni societarie e utilizza l'indicatore Corporate Biodiversity Footprint per calcolarlo. Questo indicatore è integrato nel pilastro ambientale del modello proprietario di punteggio ESG. Groupama AM ha proseguito i suoi sforzi per contribuire agli obiettivi globali di biodiversità, in particolare impegnandosi a contribuire a 3 degli obiettivi fissati dall'accordo di Kunming-Montreal.

Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e l'ambito coperto. Nel 2023 sono stati mobilitati team interni per la selezione di nuovi provider di dati ambientali, e si continua a lavorare sulla loro implementazione.

Misure previste per il 2024

Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG.

Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:

- La conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR;
- la stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti;
- migliorare la portata degli emittenti interessati.

Azioni intraprese nel 2023

Integrazione nel punteggio ESG: Il pilastro ambientale del modello proprietario di classificazione ESG include un punteggio per l'acqua.

Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.

Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e l'ambito coperto. Nel 2023 sono stati mobilitati team interni per la selezione di nuovi provider di dati ambientali, e si continua a lavorare sulla loro implementazione.

Misure previste per il 2024

Analisi di impatto: Un'analisi d'impatto più approfondita viene effettuata sul punteggio relativo all'acqua di circa quaranta emittenti nell'ambito della gestione assicurativa.

Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG.

Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:

- La conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR;
- la stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti;

- migliorare la portata degli emittenti interessati.





Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo	
Acqua	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e di rifiuti radioattivi prodotti dalle imprese investite, per milione di euro investito, media ponderata	505 941,7	0,0	Il tasso di copertura al 31/12/2023 è migliorato in un anno, ma è rimasto basso al 25%.	<p>Azioni intraprese nel 2023</p> <p>Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro ambientale del modello proprietario di punteggio ESG.</p> <p>Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.</p> <p>Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e l'ambito coperto. Nel 2023 sono stati mobilitati team interni per la selezione di nuovi provider di dati ambientali, e si continua a lavorare sulla loro implementazione.</p> <p>Misure previste per il 2024</p> <p>Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG.</p> <p>Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR; • la stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti; • migliorare la portata degli emittenti interessati.





Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo	
Indicatori legati alle questioni sociali, al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione						
Problemi sociali e personali	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e degli orientamenti OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in imprese che hanno partecipato a violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali (espressa in %)	12,3%	11,0%	<p>Se il tasso di copertura al 31/12/2023 (64%) risulta leggermente migliorato in un anno, rispetto al 60% al 31/12/2022, la sfida nel calcolo di questo PAI risiede nella metodologia utilizzata. In effetti, la metodologia applicata dal nostro provider di dati mostra debolezze nei criteri di analisi utilizzati e durante la nostra analisi dei risultati sono state riscontrate incongruenze. La frequenza di aggiornamento dei dati aggrava queste incongruenze e determina un indicatore elevato che non è coerente con le nostre liste interne di controversie (che sono comunque costruite a partire dalle liste dello stesso provider), con l'analisi interna di Groupama AM e con il flusso di notizie negative provenienti da varie fonti (ONG, sindacati, stampa, ecc.). Inoltre, vediamo differenze significative tra i provider di dati a causa di notevoli divergenze nelle metodologie di valutazione. Per tutti questi motivi, abbiamo scelto di modificare il provider di dati su questo PAI per il 2024.</p>	<p>Azioni intraprese nel 2023</p> <p>Impegno: Tema di impegno in materia di dialogo sociale, clima interno, formazione, condizioni di lavoro e tutela dei lavoratori.</p> <p>Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro sociale del modello proprietario di punteggio ESG.</p> <p>Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.</p> <p>Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e l'ambito coperto.</p> <p>Misure previste per il 2024:</p> <p>Qualità dei dati ESG: Modifica metodologica prevista nell'ambito del cambio di provider per questo PAI, data la grande eterogeneità dei metodi di calcolo utilizzati da un provider all'altro.</p> <p>La nostra scelta è stata guidata da due obiettivi: migliorare la frequenza di aggiornamento dei dati sugli emittenti utilizzati e garantire la coerenza con le liste di controversie interne.</p>



Indicatori applicabili a investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo
<div data-bbox="214 687 300 1390" style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; transform: rotate(-90deg); transform-origin: left top;"> Problemi sociali e personali </div>	<p>11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali</p>	8,3%	0,0%	<p>Se il tasso di copertura al 31/12/2023 è leggermente migliorato nel corso di un anno, arrivando al 64% contro il 60% al 31/12/2022, la sfida nel calcolo di questo PAI risiede nella metodologia utilizzata. In effetti, la metodologia applicata dal nostro provider di dati mostra debolezze nei criteri di analisi utilizzati e durante la nostra analisi dei risultati sono state riscontrate incongruenze. La frequenza di aggiornamento dei dati aggrava queste incongruenze e determina un indicatore elevato che non è coerente con le nostre liste interne di controversie (che sono comunque costruite a partire dalle liste dello stesso provider), con l'analisi interna di Groupama AM e con il flusso di notizie negative provenienti da varie fonti (ONG, sindacati, stampa, ecc.). Inoltre, vediamo differenze significative tra i provider di dati a causa di notevoli divergenze nelle metodologie di valutazione. Per tutti questi motivi, abbiamo scelto di modificare il provider di dati su questo PAI per il 2024.</p>	<p>Azioni intraprese nel 2023 Impegno: Tema di impegno in materia di dialogo sociale, clima interno, formazione, condizioni di lavoro e tutela dei lavoratori. Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro sociale del modello proprietario di punteggio ESG. Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia. Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la loro qualità e l'ambito coperto. Misure previste per il 2024 Qualità dei dati ESG: Modifica metodologica prevista nell'ambito del cambio di provider per questo PAI, data la grande eterogeneità dei metodi di calcolo utilizzati da un provider all'altro. La nostra scelta è stata guidata da due obiettivi: migliorare la frequenza di aggiornamento dei dati sugli emittenti utilizzati e garantire la coerenza con le liste di controversie interne.</p>



Indicatori applicabili agli investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione
Problemi sociali e personali	12. Divario retributivo non corretto tra uomini e donne	5,9%	0,0%	Il tasso di copertura molto basso al 31/12/2022 non ha consentito di calcolare l'indicatore. Al 31/12/2023, la copertura è chiaramente migliorata (al 25%), ma rimane bassa.
	13. Diversità di genere all'interno degli organismi di governance	23,5%	5,6%	Il tasso di copertura al 12/31/2023 è migliorato significativamente nel corso di un anno, raggiungendo il 61% contro il 16% al 31/12/2022, il che spiega il forte aumento dell'indicatore nel corso del periodo.

Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo

Azioni intraprese nel 2023

Impegno: Tema dell'impegno sulla femminilizzazione degli organi di gestione.

Votazioni: Presenza di criteri legati alla diversità di genere nell'ambito della politica di voto.

Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro sociale del modello proprietario di punteggio ESG.

Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.

Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la sua qualità e la portata coperta.

Misure previste per il 2024

Qualità dei dati ESG: Modifica metodologica prevista nell'ambito del cambio di provider per questo PAI, data la grande eterogeneità dei metodi di calcolo utilizzati da un provider all'altro. La nostra scelta si è basata su due **obiettivi:** migliorare la copertura e aggiornare la frequenza dei dati dei trasmettitori utilizzati in particolare sul PAI 12.



Indicatori applicabili agli investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo	
Problemi sociali e personali	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o biologiche)	Quota di investimento in aziende che partecipano alla fabbricazione o alla vendita di armi controverse (espressa in %)	0,0%	0,2%	Il tasso di copertura al 12/31/2023 (64%) risulta stabile rispetto al 31/12/2022 (63%). L'identificazione delle aziende coinvolte in armi controverse viene effettuata internamente, il risultato zero dell'indicatore è conforme alla nostra politica di esclusione sulle armi controverse.	<p>Azioni intraprese nel 2023</p> <p>Politica di esclusione: Nel 2023, Groupama AM ha rafforzato la sua politica sulle armi controverse. Essa riguarda le attività di produzione, stoccaggio, distribuzione e commercializzazione nell'ambito costruito dai seguenti rami:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bombe a grappolo (BASM), secondo la definizione del Trattato di Oslo del 2008; • Mine antiuomo (MAP), secondo la definizione della Convenzione di Ottawa del 1997; • Armi all'uranio impoverito vietate da alcune legislazioni nazionali (Legge Mahoux del 2006); • Armi chimiche, secondo la definizione della Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche (Parigi, 1993); • Armi biologiche, secondo la definizione della Convenzione sulle armi biologiche (1972); • Armi incendiarie o armi che utilizzano fosforo bianco; • Armi nucleari al di fuori del Trattato di non proliferazione del 1968. <p>Qualità dei dati ESG: I lavori e le analisi svolti nell'ambito della selezione di nuovi provider di dati hanno confermato la scelta iniziale di un provider di servizi specializzato in materia piuttosto che di un fornitore generale.</p>
	Indicatori legati alle questioni sociali, al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione					
Ambiente	15. Intensità GHG	Intensità dei gas a effetto serra dei paesi di investimento in tonnellate di CO ₂ equivalente per milione di euro di prodotto interno lordo	29,8	0	Il tasso di copertura al 31/12/2023 è migliorato in un anno, ma è rimasto basso al 25%.	<p>Azioni intraprese nel 2023</p> <p>Impegno: Tema di impegno in materia di transizione climatica e di finanza sostenibile attraverso un'iniziativa collaborativa ItaSIF che consente il dialogo con rappresentanti politici.</p> <p>Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro ambientale del modello proprietario di classificazione ESG Qualità dei</p> <p>Dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare importanti risorse umane, tecniche e finanziarie per migliorare l'accesso ai dati ESG, la sua qualità e l'ambito di applicazione.</p> <p>Misure previste per il 2024</p> <p>Qualità dei dati ESG: Cambio di provider su questo PAI.</p> <p>La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR; • stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti; • migliorare la portata degli emittenti coperti.



Indicatori applicabili agli investimenti in aziende	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione
Sociale	16. Paese d'investimento con violazioni degli standard sociali	0	0	Il tasso di copertura al 31/12/2023 è migliorato in un anno, ma è rimasto basso al 25%.
	Proporzione del numero totale di Paesi destinatari degli investimenti in cui si verificano violazioni degli standard sociali ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite o, se del caso, del diritto nazionale (espressa in %)	0,0%	0,0%	

Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo

Azioni intraprese nel 2023

Impegno: Tema dell'impegno sulle questioni sociali e sulla finanza sostenibile attraverso un'iniziativa ItaSIF collaborativa che consente il dialogo con rappresentanti politici.

Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro sociale del modello proprietario di punteggio ESG.

Qualità dei dati ESG: Groupama AM ha continuato a dedicare risorse umane, tecniche e finanziarie significative per migliorare l'accesso ai dati ESG, la sua qualità e la portata coperta.

Misure previste per il 2024

Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG.

Cambio di provider su questo PAI.

La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:

- conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR;
- stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti;
- migliorare la portata degli emittenti interessati.





Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo su fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo
Acqua, rifiuti e altri materiali	17. Uso e riciclo di acqua	1. Quantità media di acqua consumata dalle aziende che beneficiano di investimenti (in metri cubi), per milione di euro di fatturato	1,7	20,7	L'indicatore di quantità media di acqua consumata dalle imprese che beneficiano di investimenti (in metri cubi), per milione di euro di fatturato, è in netto calo nel corso del periodo. Questa differenza non deriva da un cambiamento strategico degli investimenti effettuati nel 2023 rispetto al 2022, ma da una significativa volatilità dei dati stimati dal nostro provider di dati sui alcuni emittenti. Riflette scarsa qualità dei dati. Il tasso di copertura al 31/12/2023 (35%) risulta diminuito rispetto al 40% al 31/12/2022. I dati necessari per calcolare l'indicatore Percentuale media ponderata di acqua riciclata e riutilizzata dalle aziende investite (in %) non sono forniti dal nostro attuale provider di dati.	Azioni intraprese nel 2023 Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro ambientale del modello proprietario di punteggio ESG. Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia. Misure previste per il 2024 Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG. Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi: • conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR; • disponibilità di dati per il calcolo dei due indicatori richiesti in questo PAI (quantità media di acqua consumata dalle aziende che beneficiano di investimenti (in metri cubi), per milione di euro di fatturato e intensità di consumo di acqua); • stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità osservata nel periodo precedente; • miglioramento della portata degli emittenti coperti.
		2. Percentuale media ponderata di acqua riciclata e riutilizzata dalle aziende oggetto di investimento (in %)	ND	ND		



Descrizione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (Allegato 1 del Regolamento Europeo 2022-1288)

Indicatori applicabili agli investimenti in aziende						
Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo su fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Elemento di misurazione	Incidenza [anno n]	Incidenza [anno n-1] (informazione volontaria)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi definiti per il periodo di riferimento successivo
Problemi sociali e di personale	18. Numero di giorni persi a causa di lesioni, infortuni, decessi o malattie	Numero di giorni lavorativi persi a causa di infortuni, incidenti, decessi o malattie nelle persone colpite, in media ponderata	26,0%	24,1%	Il tasso di copertura è diminuito: 41% al 31/12/2023 contro il 44% al 31/12/2022.	<p>Azioni intraprese nel 2023 Impegno: Tema della sicurezza sul lavoro e della salute dei dipendenti, dei provider di servizi e dei fornitori. Integrazione nel punteggio ESG: Incluso nel pilastro sociale del modello proprietario di punteggio ESG. Monitoraggio di controversie: Incluso nella metodologia di punteggio ESG e nel monitoraggio dei rischi di sostenibilità a seconda della gravità della controversia.</p> <p>Misure previste per il 2024 Qualità dei dati ESG: Integrazione di due nuovi provider di dati ambientali nel 2024 con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei dati ESG. Cambio di provider su questo PAI. La nostra scelta è stata guidata dai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conformità della metodologia di calcolo del provider ai requisiti del regolamento SFDR; • stabilità dei dati al fine di ridurre la volatilità talvolta osservata durante gli aggiornamenti; • migliorare la portata degli emittenti interessati.



GLOSSARIO

Accordo di Parigi

Firmato da 195 Stati membri delle Nazioni Unite al termine della COP21 tenutasi a Parigi nel 2015, è il primo accordo universale sul clima. Definisce un piano d'azione per mantenere l'aumento delle temperature ben al di sotto dei 2 °C. Questo accordo segna anche la mobilitazione degli attori privati sul tema, in particolare quelli finanziari, che da allora hanno riconosciuto l'importanza del ruolo dei finanziamenti nel raggiungimento di questo obiettivo.

Do No Significant Harm (non arrecare danni significativi) - DNSH

Principio derivante dal Regolamento SFDR e della Tassonomia, che implica il non arrecare danni significativi ad altri obiettivi ambientali o sociali quando un investitore si impegna a rispettare uno dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia o quando si impegna a rispettare un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR.

ESG

Questo acronimo designa i criteri ambientali (Environmental), sociali (Social) e di Governance che vengono utilizzati dalla comunità finanziaria per analizzare e valutare la considerazione dello sviluppo sostenibile e delle questioni a lungo termine nella strategia aziendale.

Criteri ambientali: Riguardano l'analisi degli impatti delle attività aziendali in

termini di emissioni di carbonio, di protezione della biodiversità, di gestione dei rifiuti, di inquinamento, di gestione e qualità delle acque, ecc.

Criteri sociali: aggregano l'analisi del capitale umano dell'azienda - competenze, formazione, cultura aziendale, ecc. - e l'analisi dell'impatto sociale, vale a dire sui diversi interlocutori dell'azienda (clienti, fornitori, società civile). Criteri di governance: l'insieme di regole che disciplinano il modo in cui le aziende vengono controllate e gestite. Distribuisce i diritti e gli obblighi delle diverse parti in causa all'interno dell'azienda. L'analisi della governance consente di verificare se i poteri di controllo sono efficaci nel garantire la corretta esecuzione della strategia da parte dei manager e se operano nell'interesse di tutti gli azionisti e gli interlocutori dell'azienda.

Indicatore di allineamento con una traiettoria climatica

Per avere una visione più prospettica dell'impatto diretto delle attività aziendali sul clima, Groupama AM si affida anche a un indicatore di allineamento con una traiettoria climatica, che fornisce elementi sulla traiettoria passata e futura delle emissioni di carbonio dell'azienda rispetto a tale scenario.

L'indicatore di allineamento fornito da Iceberg Data Lab si basa sull'approccio SB2A ("Science based 2°C Alignment"). Questa metodologia

si compone di 4 fasi che traducono la differenza tra la traiettoria di un'azienda e la sua traiettoria di riferimento di 2 °C in una temperatura coerente con la scienza del clima. L'approccio SB2A si basa sugli scenari a 2 °C dell'Agenzia internazionale dell'energia (AIE) e sulle metodologie SBT (Science based targets) e ACT (Assessing low Carbon Transition). Quest'ultimo è un metodo realizzato congiuntamente dall'ADEME (Environment and Energy Management

Agency) e dal CDP (Carbon Disclosure Project) per valutare le strategie climatiche delle aziende e il loro allineamento rispetto alle traiettorie settoriali di decarbonizzazione.

1ª fase: Valutazione della prestazione di carbonio della società sulla base dell'intensità fisica di carbonio in tCO₂e/unità di misura dell'attività (specifica per ciascun settore) e del mix prodotto/servizio (tenendo conto dei conti dell'anno in corso, della performance storica e delle previsioni).

2ª fase: Scelta dello scenario di riferimento dei 2 °C con cui confrontare le prestazioni di carbonio dell'azienda: esistono scenari di intensità per settore e area geografica.

3ª fase: Confronto tra le prestazioni dell'azienda in termini di carbonio e la sua traiettoria teorica di 2 °C: La metodologia SB2A calcola l'overshoot/undershoot cumulativo dal 2010 al 2050 delle emissioni di carbonio in relazione alla traiettoria di temperatura che la società dovrebbe seguire per convergere entro il 2050 (rispetto alla media dell'industria).

4ª fase: Conversione a temperatura (°C): il rapporto di carbonio in eccesso viene convertito in una temperatura equivalente di riscaldamento globale utilizzando algoritmi basati sulla climatologia. Concretamente, un'azienda il cui budget di carbonio è pari al riferimento di 2 °C avrebbe una temperatura di riscaldamento globale equivalente a 2 °C, mentre le aziende con un budget di carbonio più basso e più alto avrebbero temperature rispettivamente inferiori e superiori a 2 °C.

Intensità di carbonio

Aggiunta delle emissioni (a monte) degli ambiti 1, 2 e 3, normalizzate per milione di euro di fatturato. **AMBITO 1 (BILANCIO DEL CARBONIO):** Emissioni dirette da impianti fissi o mobili situati all'interno del perimetro dell'organizzazione.

AMBITO 2 (BILANCIO DEL CARBONIO): Emissioni indirette legate al consumo di energia. **AMBITO 3 (BILANCIO DEL CARBONIO):** Altre emissioni indirettamente prodotte dalle attività dell'organizzazione che non sono conteggiate nell'ambito 2 ma che sono collegate all'intera catena del valore, quali ad esempio: acquisto di materie prime, servizi o altri prodotti, viaggi dei dipendenti, trasporto di merci a monte e a valle, gestione dei rifiuti generati dalle attività dell'organizzazione, uso e fine vita dei prodotti e servizi venduti, immobilizzazione di beni e attrezzature di produzione, ecc.

Investimenti sostenibili

Secondo il Regolamento SFDR, si tratta di un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale (energie rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, effetti sulla biodiversità e sull'economia circolare), o di un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale (lotta contro le disuguaglianze, investimenti nel capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate), a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di questi obiettivi e che le imprese in cui sono effettuati gli investimenti applichino buone pratiche di governance.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS)

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) sono stati adottati dai paesi membri delle Nazioni Unite nel settembre 2015 con orizzonte al 2030. Essi mirano a porre fine a tutte le forme di povertà, a combattere le disuguaglianze e ad affrontare il cambiamento climatico, garantendo che nessuno sia lasciato indietro.

Questi 17 obiettivi sono suddivisi in 169 target e 244 indicatori di gestione, destinati principalmente all'azione pubblica. Tuttavia, gli attori privati, che si tratti di aziende o investitori, stanno sempre più cercando di mostrare il loro contributo a questi OSS.

Obbligazioni sostenibili

Le obbligazioni sostenibili sono emissioni obbligazionarie lanciate da un'azienda, un'organizzazione internazionale o un'autorità locale sui mercati finanziari per finanziare un progetto o

un'attività specifica che avrà un forte beneficio ambientale e sociale. Tali obbligazioni comprendono in particolare obbligazioni green e obbligazioni sociali.

Quota green

Percentuale del fatturato dell'azienda generata da una tecnologia/attività considerata favorevole alla transizione energetica ed ecologica. Più la quota green di un'azienda è vicina allo 0%, più l'azienda è soggetta a rischi di transizione. Il metodo di calcolo della quota green si basa sulla definizione di attività allineate nella Tassonomia green europea.

Principali impatti negativi (PAI) o impatti negativi sulla sostenibilità

Questi sono gli impatti negativi significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, vale a dire sulle questioni ambientali, sociali o anche sui diritti umani. Il Regolamento SFDR stabilisce un elenco di 14 indicatori obbligatori e 2 indicatori facoltativi, che sono, ad esempio, l'impronta di carbonio, l'esposizione delle imprese ai combustibili fossili, il divario retributivo tra uomini e donne, la violazione degli standard minimi di sicurezza sociale. Questi indicatori mostrano la materialità ESG, vale a dire l'impatto misurabile delle scelte di investimento che vengono fatte.

Regolamento SFDR

Regolamento europeo sulla finanza sostenibile (Sustainable Finance Disclosure Regulation), entrato in vigore nel marzo 2021. Il suo obiettivo è descrivere e spiegare in documenti precontrattuali la strategia di

investimento sostenibile e il modo in cui le società di gestione integrano le informazioni in termini di sostenibilità dei loro prodotti finanziari (integrazione di rischi e impatti negativi in termini di sostenibilità). Questo regolamento classifica i fondi in 3 categorie: Fondi "articolo 6", senza alcun particolare obiettivo di sostenibilità, fondi "articolo 8", che evidenziano le caratteristiche ESG (ad esempio la loro impronta di carbonio) senza che questo sia necessariamente il loro punto centrale di preoccupazione e, infine, i fondi "articolo 9" aventi almeno un obiettivo reale sostenibile (ad esempio, investire in un portafoglio compatibile con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi per limitare il riscaldamento globale).

Responsabilità sociale aziendale – CSR

La CSR (Corporate Social Responsibility), chiamata anche Responsabilità Sociale d'Impresa, è definita come l'integrazione volontaria da parte delle aziende delle preoccupazioni sociali, economiche e ambientali nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con gli interlocutori. In altre parole, la CSR è il contributo delle imprese alle sfide dello sviluppo sostenibile.

Rischi di sostenibilità

Un evento o una situazione ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe avere un impatto negativo rilevante o potenziale sul valore dell'investimento. Detto anche materialità finanziaria. Tra questi figurano, ad esempio, gli impatti finanziari a seguito di un incidente industriale,

accuse di corruzione o riciclaggio di denaro o perdita di valore di determinate attività a causa del loro

impatto ambientale, come la produzione di elettricità a base di carbone.

Tassonomia green europea

Il regolamento europeo sulla Tassonomia mira a istituire uno strumento di classificazione destinato ad aiutare gli investitori e le imprese a orientare il capitale verso attività economiche rispettose dell'ambiente. Un'attività economica sarà considerata ecosostenibile ai sensi del regolamento Tassonomia se rispetta uno dei sei obiettivi ambientali definiti, senza arrecare un danno significativo agli altri cinque e rispettando le garanzie sociali minime.

AVVERTENZA

Il presente documento è stato concepito esclusivamente a scopo informativo. Ogni investimento comporta dei rischi. Groupama Asset Management e le sue controllate declinano ogni responsabilità in caso di alterazione, distorsione o falsificazione a cui il presente documento possa andare soggetto.

Sono vietati qualsiasi modifica, uso o distribuzione non autorizzati, totali o parziali, in qualsiasi modo.

Groupama Asset Management non sarà responsabile dell'uso del documento da parte di terzi senza la sua preventiva autorizzazione scritta. Le informazioni contenute in questa pubblicazione si basano su fonti ritenute affidabili, ma non garantiamo che siano accurate, complete, valide o tempestive.

Questo documento è stato stabilito sulla base di proiezioni, stime e ipotesi che includono un elemento di giudizio soggettivo.

Le analisi e le conclusioni sono l'espressione di un parere indipendente, formato da informazioni pubbliche disponibili a una data determinata e a seguito dell'applicazione di una metodologia specifica di Groupama AM.

Data la natura soggettiva e indicativa di tali analisi, esse non possono costituire alcun impegno o garanzia da parte di Groupama AM o consulenza personalizzata in materia di investimenti.

Questo supporto non contrattuale non costituisce in

alcun modo una raccomandazione, una sollecitazione di un'offerta o un'offerta di acquisto, vendita o arbitrato e non deve in alcun caso essere interpretato come tale.

I team di vendita di Groupama Asset Management e delle sue filiali sono a vostra disposizione per consentirvi di usufruire di un servizio personalizzato.

Publicato da Groupama Asset Management, società di gestione approvata dall'AMF (Autorità francese dei mercati finanziari) con il numero GP 93-02

Sede centrale 25 rue de la ville l'Évêque, 75008 Paris

Sito web: www.groupama-am.com

Crediti fotografici: iStock, Shutterstock, Mirela Agache: B. Blaise

